IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 262. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Martedì, 26 Settembre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I socialisti tedeschi

Come tutti gli anni alla vigilia del Congresso — che questa volta si terrà ad Annover dal 3 ottobre in poi — la direzione del partito tedesco ha pubblicato nel suo organo principale, il *Vorwaerts* di Berlino, la relazione annuale, che sarà presentata e discussa al quel Congresso.

Come abbiamo fatto negli anni scorsi, riassumiamo diffusamente il documento, affinchè i lettori possano farsi un'idea dell'azione del partito socialista in Germania, che è sicuramente — e lo abbiamo già rilevato spesso — più serio e sano ad un certo punto più ragionevole dei partiti socialisti degli altri paesi.

×

La prima questione cui accenna la relazione è quella della partecipazione dei socialisti alle elezioni politiche in Prussia, le quali, come si sa, si fanno col sistema del due gradi, ossia degli "elettori eletti„ ed il voto si dà a viva voce. La quale cosa incoppa naturalmente molto l'azione dei partiti extra-legali.

La relazione dice in proposito:

" La speranza espressa nel nesoconto dell'anno scorso dalla direzione del partito, ossia " che le esperienze pratiche, raccolte dai compagni nelle imminenti elezioni per la Dieta prussiana, mettano capo ad una linea direttiva comune per i compagni prussiani „, non si è realizzata. I pareri sul valore della partecipazione divergono ancora oggi come due anni sono, quando la questione fu nuovamente sollevata.

La relazione ricorda in primo luogo che la promessa data dal Segretario di Stato per l'Interno e dal Cancelliere dell'impero di togliere il divieto di riunione delle associazioni tedesche non è stata mantenuta e che precisamente scoppierà di nuovo al Reichstag la lotta per la protezione di coloro i quali intendono continuare a lavorare in caso di sciopero.

Poi la relazione comunica che pei condannati per la rivolta a Libtau sono stati raccolti 104.000 marchi (il marco è eguale a 1.23 di lira it.).

×

La relazione si esprime con soddisfazione sul successo ottenuti dal partito nel campo delle elezioni politiche.

Circa i successi elettorali nelle corporazioni operaie essa dice:

" Quale prova dello sviluppo del nostro partito, accennammo ai fatto che le corporazioni nelle quali i socialisti hanno la maggioranza ed occupano l'ufficio di presidenza non sono più tanto rare. „

Naturalmente questo fenomeno è sgradito agli affigliati alle Gilde o massarie fra gli operai e a quegli uomini politici del partito conservatore e del Centro che ne nascevano i fili, e rigurdano i membri delle Associazioni quale " bestiame da voto „. (Stimmvieh).

Ma se si continua col sistema dell'associazione obbligatoria nel modo prediletto seguito sinora, i fautori di quello si possono preparare sin d'adesso a nuove sorprese.

×

Relativamente alle elezioni per la Dieta bavarese, nella quale — come è noto — il Centro cattolico si alleò in alcuni collegi coi socialisti contro i preservatisti e i nazionali liberali e moderati, la relazione esprime una grande sorpresa per l'numero dei voti (la cifra degli elettori eletti del partito socialista è aumentata in ad anni dal 1893 al 1899 da 375 a 643).

E poi circa il compromesso elettorale tra socialisti e Centro a Monaco di Baviera e nel Palatinato renano, la relazione dice:

Per quanto in tutto il partito sieno generali la gioia e la soddisfazione sull'immenso aumento dei voti dei nostri compagni bavaresi, tuttavia furono sollevate — da varie parti del partito — delle obbiezi ni contro gli accordi elettorali conclusi col Centro.

Siccome però le elezioni distali secondo le ripetute deliberazi ni del Congressi antecedenti, sono di competenza delle organizzazioni provinciali del partito. la direzione di quest'ultimo non ha avuto occasione, n'adir verolha cercata, di intromettersi nella lotta elettorale in Baviera che spetta, per quanto riflette quei compagni, in mani buone e fidate.

La direzione del partito segue dell'accordo col Centro, reltanto quando la cosa non perfetto e si conoscevano i risultati elettorali.

×

Dopo essere passato all'ordine del giorno sopra una questione di principii e di tattica di partiti così importante con tanta disinvoltura, che però non le vorrà menomamente a grado il nostro Congresso, la relazione passa ad esaminare le condizioni della stampa del partito a proposito delle cifre degli

" La cifra dei giornali del partito è aumentata nel corso degli ultimi cinque anni, di altri 5, nicchè esso dispone ora di 73 giornali politici in tutta la Germania.

Di importanza maggiore dell'aumento del numero è la trasformazione avvenuta nel corso dell'ultimo anno in quotidiani di tre giornali che finora comparivano tre volte alla settimana.

Tali trasformazioni si sono avvenute coll'aiuto finanziario di tutto il partito, specialmente anche a Chemnitz (Sassonia) ed a Carlsruhe (Baden).

Nella prima località i due organi, cioè il *Beobachter*, che si pubblica ordinariamente a Chemnitz, e la *Volksstimme*, che si pubblica ma ttinalmente tre volte a Birgstadt, si sono fusi, e la *Volksstimme* si pubblica a Chemnitz, e si stampa in una tip. grafia propria, per otto collegi al *Beobachtop*, della Sassonia.

Sebbene il *Vorwaerts* sia aumentato di dimensioni e benchè le spese di redazione siena aumentate considerevolmente per lo sviluppo dato alle relazioni degli avvenimenti a Berlino e nei sobborghi, pure le condizioni finanziarie del giornale sono migliori che mai. Si ottennero di 64,677 marchi, sopra di 11,400 marchi quello dell'anno precedente.

La tiratura del *Vorwaerts* è ora di 53,000 copie.

×

Il resoconto di cassa dà un introito di 340,957 marchi, tra i quali 13,189 di interessi in capitali investiti.

Tra le spese figurano 95,050 marchi per investimenti di capitali, 24,300 marchi per sussidi e 7741 marchi per spese di processo e soccorsi ai carcerati del partito, 40,470 marchi per l'agitazione generale e 28,700 per sinti ai deputati al *Reichstag* e 55,434 marchi per *sovvenzioni alla stampa*, in come si vede, i nemici del capitale provvedono il medesimo in obbligazioni magari dello Stato, ed i fautori dell'indipendenza intellettuale provvedono al loro sostentamento, lanciando certi giornali.

Al Congresso ad Annover, verranno discusse principalmente le questioni relative all'aumento delle spese militari e della marina da guerra, il progetto che protegge i volontari al lavoro e quella della protezione dell'industria nazionale. Però l'interesse generale si concentrerà principalmente sulla lotta fra i giovani socialisti Bornstein, Vollmar, Auer, Heine, Schippel ed i vecchi osia Bebel e Liebknechi, che ai primi paiono già fossilizzati - sull'evoluzione del partito in senso opportunista e legalitario.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 25. — Sono scoppiati nuovi disordini nelle Isole Samoa.

Vienna, 25, ore 14.5. — Si ha da Budapest che l'imperatore si recherà verso la metà di ottobre a Budapest e soggiornerà quindi a lungo nel vicino castello di Gödöllö.

Berlino, 25, ore 15.8. — Si ha da Costantinopoli che l'*Irade* del Sultano relativo all'appianamento delle divergenze tra la Porta e le potenze per la questione della zona neutrale del *Quais* non è stato ancora promulgato.

La Compagnia del *Quais* ha chiuso questo giorno fa la zona neutrale, ma in seguito all'intervento del direttore delle dogane ha dovuto riaprirla.

L'ambasciatore francese l'unstava ha protestato energicamente contro il contegno degnel funzionario.

Berlino, 25, ore 12.40. — Il Congresso dei cattolici tedeschi a S. Paolo agli S. U. nel quale sono rappresentate tutte le Associazioni cattoliche tedesche, ha espresso all'imperatore Guglielmo, mediante l'ambasciata tedesca, i ringraziamenti pel fatto di aver preso il patronato del Congresso.

Berlino, 25, ore 14.45. — Secondo notizie da fonte ufficiosa da Amsterdam, l'arrivo della regina Guglielma, che sarà accompagnata dalla Regina madre a Potsdam, è fissato definitivamente per il 7 ottobre. L'arrivo fu ritardato per desiderio espresso dall'imperatore Guglielmo, il quale vuole trovarsi a Potsdam durante il soggiorno delle Sovrane, mentre prima di quel giorno non lo potrebbe a causa dell'impegno preso anteriormente di recarsi in Svezia.

Sono infondate le voci di un pressimo fidanzamento della regina Guglielmina col duca di Weimar o col principe di Wied.

×

L'Imperatore Francesco Giuseppe ai tirolesi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 25, ore 14.25. — Appena ora si conosce il testo autentico della breve allocuzione pronunciata dall'imperatore venerdì scorso al ricevimento a Sandhof, nel Tirolo tedesco, alla festa commemorativa di Andrea Hofer, rispondendo al saluto del sotto prefetto conte Brandis. L'Imperatore disse:

" Per quanto io speri fiduciosamente e sia convinto che gli uomini del Tirolo seguiranno la chiamata dal loro Principe nell'ora del pericolo, come lo hanno fatto sempre, mi augure vivamente che le forze del popolo moltiplicate dall'amore alla Patria, sieno conservate al lavoro pacifico per la prosperità del paese, di guisa che l'anima eroica di Andrea Hofer veda un Tirolo incessantemente fedele e valoroso ma anche sempre più felice! „

L'intonazione estremamente uacifica del discorso del Sovrano ha prodotto grandissima impressione.

L'incidente di Tallulah

" Telegrafano da Washington che il Governo federale, volendo avere più precise e dirette informazioni sui fatti di Tallulah, ha deliberato di mandare sul luogo un agente speciale per le necessarie investigazioni.

" La nazionalità italiana di tre delle vittime è contestata dal Governo della Luigiana. „

Questo dispaccio, mentre taglia corto alle chiacchiere sul malvolere del governo federale di dare all' Italia quella soddisfazione di ordine morale, che è suo diritto di pretendere, perchè anche le " nzioni non vivono di solo pane, „ dimostra altresì, e luminosamente, la cura vigile, con la quale il governo del Re segue lo svolgimento dello spiacevole incidente e spiega la sua azione diplomatica, onde le responsabilità ne siano accertate e siano punite secondo le leggi del paese.

E qui è debito ricordare agli impazienti ed ai diffidenti che, per la costituzione federale, il governo di Washington, nulla può sull'amministrazione della giustizia nei singoli Stati, la quale ne è assolutamente indipendente.

Ogni Stato dell'Unione ha le proprie leggi, la propria procedura ed i propri magistrati per applicarle; di guisa che il potere federale si trova di fronte a loro assolutamente disarmato.

Potrà premere, sui governi locali, più o meno fortemente, perchè si traducano i colpevoli alla sbarra, ma se la polizia dello Stato — parimente autonoma — questi colpevoli non li scopre, se, trovatili, la giuria popolare li manda assoluti, al governo federale è vietato ogni intervento e, forzatamente, non gli resta altro modo di riparazione, all'infuori di quello di indennizzare le famiglie delle povere vittime e di esprimere al paese interessato il suo profondo rincrescimento.

E fino a tanto che la costituzione in America e quella che è, bisognerà bene che il vecchio mondo se ne contenti, imperocchè davvero non passerà per l'anticamera del cervello di nessun uomo di Stato di imporre agli Stati Uniti la riforma della loro carta fondamentale.

×

In qualche giornale abbiamo letto che, nel 1895, l'Italia ebbe pure i linciaggi di Walsenburg (e non di *Nuova Orléans*, che risalgono al Ministero Di Rudinì nel 1891) tutte le soddisfazioni morali chiesto dal suo governo.

A vero dire, le soddisfazioni ottenute si riducono all'espressione del rincrescimento ed all'ordine di ricercare e processare i colpevoli.

Ecco i telegrammi al riguardo, che abbiamo scovati nella raccolta del giornale:

Washington, 14 marzo. — L'ambasciatore italiano, barone Fava, in seguito ad istruzioni ricevute da Roma, ha visitato il segretario di Stato Gresham, al quale ha chiesto i buoni uffici delle autorità locali federali per impedire nuovi ottraggi contro gli italiani.

Ad istanza dell'ambasciatore italiano, il segretario di Stato assistente, Uhl, ha telegrafato al governatore del Colorado chiedendo spiegazioni sui fatti di Walsenburg.

Washington, 15. — Il governatore del Colorado telegrafa al segretario di Stato di aver ordinato allo Sceriffo della Contea di Huerfan di proteggere la vita e i beni dei cittadini, di mantenere l'ordine e di scuoprire ed arrestare i fautori degli italiani.

Lo Sceriffo gli rispose che raccoglierà informazioni dettagliate appena gli sarà possibile.

Sogginse credere che i disordini non si ripeteranno più ed ignorare se le vittime siano cittadini degli Stati-Uniti.

Niente di più e niente di meno di quanto è stato promesso ora per i fatti di Tallulah. Ma questi dispacci rimasero senz'altro seguito. Ora non è detto ancora che debba accadere egualmente per quello che pubblichiamo in capo dell'articolo.

Se accadrà, si avrà una nuova dimostrache possono correre gli anni e possono cambiare i ministri ed i segretari di Stato, non ne procedure, che rimangono sempre le medesime, a Washington, chiunque sia l'uomo di Stato che dirige dalla Consulta la nostra politica estera.

Il nuovo materiale rotabile ferroviario

Si è potuto alfine sapere quale e quanto materiale rotabile hanno, il governo e le direzioni dell'Adriatica e Mediterranea, decise di provvedere per far fronte ai bisogni del commercio, che nel decorso anno ha segnato un marcatissimo aumento in confronto di quello degli anni anteriori.

In complesso vengono provvedute 223 locomotive e 4614 veicoli (fra carri merci, bagagliai e carrozze) nonchè 4 automotrici, per l'importo complessivo di 43 milioni di lire.

La cifra a dir vero non è piccola; ma poichè si ritiene con questo aumento d'aver provveduto in misura adeguata al sempre crescente movimento commercio non solo, ma ben anche secondo i competenti (v. N. 227 del *Popolo Romano*) *in misura sufficiente per non essere costretti a ricorrere dalle difese*, giacchè verificare un po' se tali obblettivi siano raggiungibili con si tenue sacrificio, o se piuttosto si inclini a sorcedere, seguendo

Non ne faremo certo noi la cosa di dimostrare che con la suddetta spesa si è provveduto *soltanto parzialmente* all'aumento del commercio, che per fortuna accenna a progredire ancora.

E allorquando avrò provato questo, sarà ociosa qualsiasi aggiunta per dimostrare che, inquanto a servizio ferroviario in caso di guerra, noi pur troppo ci troveremo ancora nelle difficili condizioni, che ho accennate nei precedenti miei articoli del luglio ultimo. Per fare tale dimostrazione basterà istituire dei confronti fra il nostro servizio ferroviario ed il consimile di qualcuno dei principali Stati europei, limitandolo per l'Italia alle due reti Adriatica e Mediterranea, che del resto assorbono da sole il 94 per cento dell'intero movimento commerciale della penisola. E vengo subito alle cifre.

Il nostro traffico complessivo (tra importazioni ed esportazioni) ha raggiunto nello scorso anno l'importo di 2617 milioni di lire, mentre nel quinquennio precedente 1893-97 è stato in media di 2293 milioni. Vi fu adunque un notevole ultimo un aumento di 414 milioni; aumento che corrisponde al 18.79 per cento in più della media anzidetta.

Ora per accrescere il Materiale mobile delle suaccennate due reti, in proporzione a questo aumento di traffico, se ne farà il conto in base alla dotazione di materiale di cui le stesse reti dispovevano nel suindicato quinquennio. Verremo così a risultati evidentemente inferiori al necessario, poichè tale è la base da cui si procede; come del resto lo provano la incessanti lagnanze dei commercii malgrado il ripiego dei carri-merci presi a nolo dalle reti stesse.

Queste infatti nel quinquennio in parola, ed ancor presentemente, disponevano pel servizio attivo di 3100 locomotive e di circa 47,000 veicoli; coloché per accrescere questo materiale in proporzione all'aumento del traffico e sopra 94 centesimi parti delle stesse, occorrerano ancora

Locomotive: 2,100 × 0,1879 × 0,94 = N. 371
in luogo delle stabilite 223.

Veicoli: 47,000 × 0,1879 × 0,94 = N. 8300 invece degli ordinati 4614.

Facilmente si scorge da queste cifre che anche in base alla attuale dotazione, *indubbiamente deficiente*, si è rimasti con l'ultima ordinazione molto al disotto di quanto occorrerebbe, poichè si *sono aggiuntati 123 locomotive e 3652 veicoli in meno* di quanto risulta dal suesposto deficiente computo.

Che se invece nel fissare la dotazione del materiale rotabile si seguissero i criteri all'uopo suggeriti dalla pratica, ne risulterebbero cifre di molto maggiori, come può dimostrarsi un rapido raffronto con le quelle corrispondenti, citate anche dal *Popolo Romano* negli articoli del luglio passato. Faccio pel tale confronto unicamente per esaborare in argomenti e per provare altresì quanto sia stata modesta la cifra di 150 milioni di lire, da me precedentemente richiesta, non per raddoppiare l'attuale dotazione (ciò che importerebbe poco meno di 400 milioni), ma per aumentarla in misura più conveniente ai bisogni del commercio e dell'esercito. Ed ecco il confronto:

La Germania con 52 milioni d'abitanti, con un commercio di L. 11,082 milioni, nuovo sviluppo al ferrovie per 48,645 chilometri, ed una ricchezza privata valutata in 220 miliardi di lire, dispone di circa 550 mila veicoli e di oltre a 18,500 locomotive.

L'Italia con 32 milioni d'abitanti, con un movimento commerciale di L. 2617 milioni, uno sviluppo di ferrovie (paradoso delle sole due reti principali) per chilometri 11,562, ed una ricchezza privata calcolata in 54 miliardi di lire, dispone, come abbiamo veduto, di 9100 locomotive e 47,000 veicoli, mentre sul dato della Germania dovrebbe poter disporre:

1.)	in *locomotive* sulla base di 94100 dei movimi-		
	) nento commerciale	N. 5444	
	) in *veicoli* id. id.		N. 122,016
2.)	) in *locomotive* sulla base		
	) dello sviluppo ferrov.	„ 3699	
	) in *veicoli* id. id.		„ 130,650
3.)	) in *locomotive* sulla base		
	) della ricchezza privata	„ 3576	
	) in *veicoli* id. id.		„ 126,900

(×) Ossercrrebbe quindi in *media* una dotazione di *locomotive* 3578
id. id. id. di *veicoli* 126,522

Vi è dunque fra l'attuale dotazione e quest'ultimi dati un differenza troppo grande per trasinggarci di poter fare, in caso di guerra, la mobilitazione così agevolmente come la Germania, e senza conseggenze estiziali pel movimento interno della penisola, specialmente per quanto riguarda l'approvvigionamento delle grandi città. Ne miei precedenti articoli a dir vero non avevo taciuto, nè chiudo ora, un così straordinario movimento di materiale; ma mi ero limitato ad una fornitura di soli 150 milioni di lire; ed ha il convincimento di avere purtroppo esagerato in meno anzichè nel senso opposto, come ricevava il *Popolo Romano*. Grave infatti ed importantissimo è il duplice servizio a cui devono soddisfare le ferrovie in tempo di guerra: ed io per chiedere il suaccennato aumento di materiale ho fatta l'ipotesi più favorevole di poter mobilizzare per ferrovia soltanto la metà de' corpi, che verranno chiamati alle armi, mentre altrettto pratico saranno inàubbiamente più di sei quelli da mobilizzarsi per ferrovia.

A tutto questo s'aggiunge la necessità di una riserva di materiale in più larga scala di quella che normalmente basta nei periodi di pace, e ciò perchè è da tutti risaputo che il militare specialmente in tempo di guerra, è elemento di distruzione anzichè di conservazione; ed il materiale ferroviario più vecchio ne risentirebbe immediatamente le conseguenze. Le locomotive sopratutto saranno più duramente provate pel servizio ininterrotto e pesante in guisa che ne verrà aumentata sensibilmente la percentuale di quelle bisognevoli di riparazioni.

Infine è d'uopo ricordare che vorso qualsiasi frontiera fossimo obbligati a sostenere una guerra, che tutti auguriamo fortunata, per portarla all'estero si dovranno superare le Alpi, i cui valichi a forti pendenze obbligheranno ad un maggior impiego di locomotive.

Altre considerazioni ancor potrei aggiungere a sostegno della mia tesi, ma per ora faccio punto, tanto più che non mi mancherà l' occasione di ritornar sull'argomento.

Intanto resta provato che con una spesa di soli 43 milioni non si è provveduto in misura adeguata all'aumento del commercio, ma si è soltanto sostituito, e poco più, quel materiale che pur decrepitezza va posta fuori servizio, senza che ne tragga profitto sensibile il paese nel caso di guerra.

Il Governo e le due reti ferroviarie in parola hanno cominciato a porsi sulla buona via; vi perseverino dunque stabilendo in proposito un programma, che sarà anche, da mezzi, nel due o tre prossimi bilanci, a condizione insomma che *si progredisca sempre, sia pur lentamente*, come il *Popolo Romano* raccomandava negli articoli del luglio passato.

x. y.

(×) Rimuncio ad esporre i risultati in base alla popolazione, perchè avrebbero troppo elevati, come ad è *forza* rimnciare alle consimili ricerche in base a qualche altro criterio più attendibile, perchè mi mancano gli elementi relativi alla Germania.

×

Onde i lettori abbiano sott'occhio tutti gli elementi di giudizio nel dibattito, che si agita nel campo ferroviario-militare, pubblichiamo assai di buon grado le ragionate considerazioni dell'egregio e competente nomo, che altra volta, in quest'anno, ha trattato la questione del materiale rotabile ferroviario, sebbe-ne parzialmente dissenzienti in esse.

E le ragioni del nostro dissenso diremo domani, non consentendolo oggi lo spazio.

La crisi del Ministero austriaco.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

(S) **Vienna**, 25, — I giornali sono unanimi nel constatare che la soluzione della crisi ministeriale non è pranco assicurata.

In generale si considera finora come tutt'altro che abbandonata l'eventualità che l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto sia affidato al Principe Alfredo di Liechtenstein.

Anzi anche i giornali che ieri sostenevano il contrario registrano oggi tale voce.

×

L'esercito nazionale

30 giugno 1897 — 30 giugno 1898.

III.

Abbiamo veduto già che nell'anno l'esercito permanente ha perduto per morte 383 ufficiali — nella misura del 25.77 per mille della forza presente alle armi e del 48.54 per cento delle perdite complessive fatte nel periodo dei dodici mesi.

Sono state cause di morte: a)

Combattimenti d'Africa	267.	= 18.24.
Malattie	93.	= 6.60.
Suicidi	7.	= 0.50.
Infortuni diversi	6.	= 0.43.

Per armi e corpi si hanno i seguenti rapporti:

	Cause di morte						Gradi dei morti					
	in combatti.	malattie	suicidi	infortuni	Totale per 1000 (b)	Totale per mille	generali	colonnelli	tenenti colonn.	maggiori	capitani	subalterni
S. M. pregr.,	5				5.25	3						5
Corpo di Stat.	1				1.00	1						1
Fanteria	220	30	3	3	263.62	1.4	17	60	137	38	263	7
Cavalleria	6	1			7.71	1		2	5			
Artiglieria	21	6	1		28.57	1	1	3	15	1	35	
Genio	7	2			9.46	1		1	5		9	
Corpo sanit.	2	1			12.93	1			1	1	12	
Commissari.												
Corpo cont.	1	1			1.67	0.4			1	1	7	12
Corpo veter.	1	1			2.32	0.4			1	1	3	6
Carabinieri	1	5			6.71	0.6		1	3	2	6	
Distretti	1	8			8.76	1		1	3	2	8	
Fortezze	1	3			3.72	1			1	1	3	
Totale	257	97	7	6	353.82	3.8	18	68	172	47	365	31

Totale 257 97 7 6 353.82 3.8 18 68 172 47 365 31

Il rapporto percentuale per gradi delle morti è il seguente, in scala discendente, tenuto conto della forza presente al 30 giugno 1898 in ciascun grado:

Generali	1.63 = 3.62	Capitani	4.357 = 2.30
Colonnelli	3.15 = 1.58	Subalterni	6.420 = 2.73
T. colonnelli	4.64 = 2.22	Sottotenenti	1.401 = 3.00
Maggiori	877 = 2.85	Capi musica	97 = 0.00

Fatta astrazione dagli ufficiali generali, che avendo una età media dai 57 ai 58 anni dovrebbero essere più facilmente soggetti a pagare il loro tributo alla natura, il grado che forni il maggior contingente alla morte è stato quello di sottotenente; seguono a breve distanza i maggiori ed i capitani; la minore mortalità si è verificata nei colonnelli.

Tra le armi e corpi la maggiore mortalità è data dalla fanteria, la minore dalla cavalleria. Il Corpo del Commissariato non segna nel periodo di dodici mesi alcuna morte.

Sarebbe erroneo, tuttavia, trarre conseguenze assolute da queste cifre, che rappresentano uno stato anormale della mortalità per il grosso contingente, che vi portarono i combattimenti d'Africa.

Se eliminiamo questo fattore, i risultati sono notevolmente diversi.

Eccone il rapporto percentuale decrescente per armi e corpi:

S. M. Generale	3.62.	Artiglieria	0.90.
Personale fortezze	3.32.	Carabinieri	0.87.
Personale distretti	2.69.	Corpo di S. M.	0.80.
Corpo contabile	1.80.	Cavalleria	0.74.
Genio	1.14.	Corpo sanitario	0.64.
Corpo veterinario	1.04.	Fanteria	0.50

Per la fanteria, che è il primo posto per la minore mortalità dei suoi ufficiali.

×

Ufficiali di complemento — E' la categoria di ufficiali, come lo indica il nome stesso, destinata a completare i quadri dell'esercito permanente, avvenendo la mobilitazione generale.

Si recluta essenzialmente dagli ufficiali dell'esercito permanente che lasciano il servizio attivo prima del 39°, anno di età, dai volontari di un anno, dai militari di truppa che hanno frequentato il plotone allievi ufficiali, dai sottufficiali congedati dopo dodici anni di servizio sotto le armi, dagli allievi della Scuola di applicazione di sanità militare (limitatamente agli ufficiali medici) ecc. Comprende soli ufficiali inferiori, ma-ne- afformano un Complesso di assurdità che stanno in opposizione con quanto c'insegna con tutta certezza (*se!*) la storia della epigrafia e della plastica " (ib., p. 7 e sgg.). E' (*e codicioso Romano*) il tardo frutto di frequenti intassi

9811 ufficiali di complemento, così divisi per gradi:

Capitani 193 - Tenenti 3794 - Sottotenenti 5884.

Lungo l'anno 1897-98 se ne sono perduti 751 ed acquistati 854; diguisachè la forza ne risulta va al 30 giugno del 1898 di:

Capitani 117 - Tenenti 3816 - Sottotenenti 5981, complessivamente di 9914 ufficiali, ossia di 103 in più.

Sono state causa di perdita:

	N.°	Per cento della loro forza	Per cento della perdita
Passaggio all'esercito perman.	36	0.31	11.45
" alla milizia territor.	4	0.04	0.53
Cancellazione dai ruoli per età	372	3.79	49.53
Dispense dal servizio per malattia	18	0.18	2.39
Morti	43	0.43	5.73
Dimissioni volontarie	256	1.38	18.11
Cause disciplinari c)	17	0.18	2.26
Cause diverse non disciplinari	75	0.76	10.00
Totali	751	7.65	100.00

Anche per gli ufficiali del quadro di complemento dobbiamo ripetere la nota favorevole per la piccolissima percentualità delle perdite dovute a cause disciplinari.

Gli accennati sono dovuti alle seguenti cause:

	num. p. cento
Passaggi di ufficiali dell'eserc. perm.	51 3.98
Nuove nomine { dai sottufficiali	199 93.35
{ dai militari di truppa	399 46.79
{ dagli istituti militari	205 24.05
Totali	854 100.00

Per armi, corpi è gradi gli ufficiali di complemento erano, al 30 giugno 1898, divisi come in appresso:

	Cap.	Ten.	Sottot.	Totale	p. cento
Fanteria	63	2356	2934	5353	53.60
Cavalleria	26	256	266	547	5.43
Artiglieria	10	320	772	1102	11.32
Genio	9	135	234	388	3.72
Corpo sanitario	9	637	137	1.983	20.01
Commissariato	1	97	128	164	1.40
Corpo contabile	—	45	194	169	1.70
Corpo veterinario	2	38	198	238	2.44
Totali	117	3.816	5.981	9.914	100.00

Per gradi il rapporto percentuale è il segnente:

Capitani, 1.18 - Tenenti, 38,60 - Sottotenenti 60,22.

Nellesingole armi alsono verificate nel corso dell'anno le seguenti variazioni:

Fanteria	+ 18	Corpo sanitario	+ 104
Cavalleria	+ 30	Commissariato	+ 6
Artiglieria	— 11	Corpo contabile	— 48
Genio	— 11	Corpo veterin.	+ 15

Risultato l'aumento di 103 ufficiali.

×

Ufficiali di Milizia Mobile. — Sono destinati a sparire per la nuova legge sull'ordinamento dell'esercito. Erano 18 al 30 giugno del 1897, sono rimasti 12 al 30 giugno 1898.

Ecoone la situazione al principio ed al fine dell'anno finanziario:

	Maggiori 30 giugno 1897	Capitani 30 giugno 1897	Tenenti 30 giugno 1898	Totale 30 giugno 1897	30 giugno 1898
Fanteria	1	—	7	4	4	2	12	6
Artiglieria	1	1	—	—	—	—	1	1
Genio	1	1	—	—	—	—	1	1
Corpo sanitario	—	—	4	—	—	—	4	—
Totale	3	2	11	8	4	2	18	10

In un prossimo numero degli ufficiali in posizione di servizio ausiliario e della milizia territoriale.

c) Rimozioni 12 — Revoche 3 — Cancellazioni dei ruoli per condanne 2.

Il commercio dell'Italia coll'estero

Diamo il consueto riassunto dei valori per categoria del nostro commercio internazionale per i primi otto mesi dell'anno corrente in confronto coll'uguale periodo dell'anno passato.

	Importazione Gennaio-Agosto 1899	sul 1898	*Esportazione* Differenza Gennaio-Agosto 1899	sul 1898
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ed alti	27057864 —	4431256	84739548 +	3881350
Colonial tabac.	38695332 +	5468747	4914342 —	638120
Prodotti chimici	28926469 +	4089378	8485193 +	1027337
Cereali, legumi per distia e cereali	226239689 +	46239078	8485193 +	1027337
Canapa, lino	14807 —	1059817	35039876 +	7141804
Cotone	94187383 —	1126131	39151435 +	8393807
Lana, crino, peli	47487993 +	5860495	13725577 +	2352005
Seta	92422599 +	20253227	240561830 +	41695204
Legno e paglia	23172881 +	6709503	23827759 —	20428634
Carta e libri	12437095 +	3057555	9518201 +	2410499
Pelli	5079955 +	2292585	19922777 +	2518915
Minerali, metalli e loro lavori	136380761 +	41679988	35469144 —	3118736
Pietre, terre e cristalli ecc.	128322503 +	22314690	55330360 +	2664122
Cereali, farine, paste	151752274 —	41179113	74055107 +	7947977
Animali e spoglie	41637274 —	1067199	42 —	42
Oggetti diversi	15263413 —	2156588	19349587 +	2749805
Totale	948331219 —	4309579	801743453	46084743

La tesi dell'ipercritica

Il prof. Ceci forma la tesi dell'ipercritica tedesca e nostrana, per cui si attiene alla storia di Roma, o vi ragiona su nella maniera che segna.

La *tesi* dell'ipercritica alemanna e nostrana è questa: che la storia di Roma non incomincia prima del contatto dei Romani coi coloni ellenici. Il Pais, licenziando la parte II del volume I della *Storia di Roma* (19 gennaio 1899), commemorava la scoperta del *niger lapis*; e per la commemorazione non trova di meglio che intonare ancora una volta il noto *refrain* della nota canzone. " Se la storia romana — scrive il Pais, p. 729 — ancora per il principio del V secolo, si aggira in quel genere di miti e leggende da cui la greca ci ha tratto sino dalla metà VIII e nel VII secolo, e che talora compaiono in quella della Magna Grecia per età di questo più recenti, ciò sta in rapporto con il più tardo arrivo dei popoli d'Italia nel campo della storia vera e propria. E innanzi il Pais aveva affermato (vol. I, p. I, 1898, p. 1): " Il popolo romano ebbe origini molto più recenti di quelle che vantava, facendo dallo stato di barbarie, come avremo agio di constatare più volte nel seguito di quest'opera, ossi uscì solo verso il secolo V. „ — " La storia dei popoli barbari di Italia non ebbe principio prima del contatto con i coloni ellenici „ (*Ib.*, p. 31. " Che se i tardi aspiranti romani od i greci, che dipendono ormai da costoro, parlano di stato, di inscrizioni, di leggi scritte al tempo dei primi re... affermano un Complesso di assurdità che stanno in opposizione con quanto c'insegna con tutta certezza (*se!*) la storia della epigrafia e della plastica " (ib., p. 7 e sgg.). E' (*e codicioso Romano*) il tardo frutto di frequenti intassi

di dottrine, di speculazioni e di organismo greche su un tronco robusto ma barbaro „ (vol. I p. II, p. 229).

Ed egualmente baldo e disinvolto è il nostro egregio collega Julius Beloch, professore di storia antica nella Università romana. " Stil Nieraria antica nella Università romana. " Stil Nieburhr — scrive il Beloch, *Rheinisches Museum*, XLV (1890), p. 554 — ist die römische Königsgeschichte, wie sie von den Annalisten überliefert ist, also ein Verstandesgut im Misscredit geworden. Und zwar keineswegs aus dem Grunde, weil die Berichte darüber viele Unwahrscheinlichkeiten und selbst Widersprüche enthalten, chkeiten und selbst Widersprüche enthalten, sondern ganz einfach darum, weil wir erkannt haben (sic!), dass es in Rom historische Aufzeichnungen vor der Zeit des capitolischen Brandes überhaupt nicht gegeben hat, und dass eine durch Jahrhunderte blos mündlich fortgepflanzte Tradition auf Glaubwürdigkeit keinen Anspruch erheben kann.

Il cavallo di battaglia della ipercritica (vedi Pais I, cap. I) sta in questo. I più antichi storici di Roma sono i Greci; ed essi hanno modellato la storia romana sulla greca. I Romani impararono dai Greci la propria storia; e quando vollero scriverla essi la storia propria fanno nel grazioso modo che il Pais ci espone (pag. 11):

" Il pensiero storico romano si rassomiglia a quello del fanciullo, in cui si spegne il naturale elemento fantastico, e con ciò è già in compenso una precoce estinzione (e schiettezza). „ Indubbiamente la trasformazione di Roma al soffio potentedell'a cultura greca fu straordinaria. Ma perchè, continuo, la mitologia greca trasforma gli antichi miti e gli antichi culti, si dovrà credere che Roma non abbe dei e culti suoi, razionali e primevi? E neghereste voi la loro dell'antichissima storia di Roma, perchè un ingegno di Greci e di Grechetti (deve essere ben antico il *Graeculus ruminus* di Giovenale) abbia ornato gli annali di Roma rimodellandone le genealogie fittizie e con migrazioni immaginarie la storia romana e quella di Grecia? La vera scienza vuole ben altro. Sulla vecchia tradizione romana si esercita la fantasticheria più o meno dotta, si localizzano nel Lazio le greche leggende sugli elementi indigeni, si protettano sulle saghe di Roma i nodi e le forme di leggende straniere.

Ebbene, lo storico deve fare quello che il glottologo fa da oltre cinquant'anni per la storia dei linguaggi. E bisogna fare per la storia civile, senza pregiudizi e senza preconcetti, quello che l'Hartung fino dal 1835 mostrava doversi fare per la storia della religione romana e che non ritrae il Bréal (*Mélanges de mythologie et de linguistique*, p. 400) e molti altri: " La mythologie latine est comme un temple qui aurait été renversé pour faire place à une construction plus moderne, tombée à son tour; c'est un pêle-mêle où l'on voit sous les ruines de deux époques, de deux civilisations différentes, qu'il faut chercher les fondations de l'édifice „.

Io non so quali siano nel grande teatro dell'antica Europa i popoli e le genti con quella acilità colla quale ad altri è piaciuto di elevare e montagne di e ubinazioni e di congetture he un colpo di zappa fa scoprire di vetri. Ma atta guanta la indagine linguistica e archeologica ci autorizza ad abbozzare oggi questa *carta* dei popoli ariani d'Europa. All'età preistorica risale la vita dei greci e dei romani (1). sui primi ali-ri, possiam dire, della storia si affacciano gl'Illiri, la gente cui l'indagine scientifica ha dimostrato appartenere altri popoli di Italia, i Veneti e i Messapi (2). Parecchi accoli tardi compaiono nell'Europa i Celti; a diatanza di parecchi secoli dai Celti compiono i Germani; e a distanza di parecchi altri secoli ai Germani compaiono i Baltico-slavi, vale a ire i Lituani, i Lettoni, gli antichi Prussiani e Paleo-bulgari.

E le storie della Grecia e di Roma ci ammoniscono che alla elaborazione dell'alta vita sociale e politica, artistica e letteraria occorre la istessa del secoli. la forte età del tempo. Ed ora i capo-lavori assoluti appartengono fondamentale di quella psicologia dei popoli, di quella filosofia della storia che non ammette il miracolo. Perchè la critica moderna aveva ben introdotto il miracolo nella storia di Roma. Al opoletto barbaro del secolo V non si poteva, er quanti espedienti e risorse possegga l'ipercritica, negare la grande e sciente storia del ecli vegnenti. E allora, solo ammettendo il miracolo, era facile intendere come per breve volgere i tempo potesse quel popoletto partire alla conquista d'Italia, alla supremazia del mondo.

La zappa che il ministro Baccelli mise in opera 1 Foro, noi la benediremo anche più che la zappa el campicello. E la glottologia e la filologia, e poiquella a l'archeologia riguardano il posto hè ad esse sovranamente compete nella cerchia egli studi delle antichità italiche.

(1) Il Mommsen, *Röm. Gesch.*, I², 9, continua a ingegnare: - Nulla è fino ad ora venuto alla luce che lustifichi l'opinione che l'esistenza del genere umano a in Italia più antica della coltivazione dei campi e alla fusione dei metalli. - Ma questo è poco affermone contrasti con tutto il mondo preistorico discovero da oltre un quarantennio, è cosa che tutti sanno.

(2) Vedi, per il messapico, Bugge, *Beiträge zur Kunde der indogermanischen Sprachen*, XVIII, 199 sg.; Deecke, *Illyrische Museen*. vol. 36, 37, 40 e 3; Tour, *Indogermanische Forschungen*, V, 193 sg.; er il veneto, Pauli, *Altitalische Forschungen* III (1884), p. 1 sg. E per tutta la questione delle genti illiriche in Italia, vedi Kretschmer, *Einleitung in die Geschichte d. griechischen Sprache*. 289 sg.; Hirt, *Rezport-Festschrift* (1898, p. 61 sg. Contro la dottrina dei Pais per il lapigi e Messapi, vedi Kretschmer, op. cit., p. 272 sg.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio di Stato* ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto per la costruzione di una passerella di servizio e ponte sulla ferrovia Leonforte-Nicosia e relativo atto di sottomissione della Adriatica. L. 10,709.

Autorizzazione all'esercizio della ferrovia elettrica dalla stazione ferroviaria (Fontivegge) all'interno della Città di orugia.

Il *Consiglio Superiore dei lavori pubblici* ha espresso parere favorevole sul progetto della Adriatica, per aumento di binari nella scalo merci della stazione di Parma.

Lavori approvati per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Rialzamento del pennello detto « monte del Cavallo » nel Comune Gioe (La rasa) al chilometro 14,000 della Taranto-Reggio e costruzione di diga investita di muratura in prolungamento del pennello stesso. - 6060.

Impianto dell'illuminazione elettrica nella stazione di Ronco ccria, sulla Alessandria-Genova. L. 35,000.

Provvista di 140 carrozze in sostituzione di altrettante a mettere fuori uso per L. 3,351,689,72 oltre a L. 136,319,28 carico della Società esercente.

Rete Adriatica — Asta per la fornitura di rotaie per importo di L. 1,000,000.

Provvista di carri in surrogazione di altrettanti fatiscenti fuori uso per L. 1,271,400, oltre a L. 702,000 a carico della Società esercente.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Rete Mediterranea — Costruzione di una biancia a ponte di 500 tonnellate con altra da 30 tonnellate nella stazione di Battipaglia. L. 5150.

Rifacimento di otto scambi semplici nella stazione di Minto Centrale. L. 3320.

Ricostruzione e rialzamento del pennello sinistro e rialzamento d'un tratto del muro di difesa del torrente Cuto (Lo ano) alla progr. 143,020 della Taranto-Reggio. L. 6900.

Proposta pei lavori di difesa della linea S. Raffaele-Cannaro dalle correzioni dei torrenti Guidaro I e Vallaco; hilom. 31,087,69|443,29 fra Settingiano e Corace (prov. di atanzaro). L. 22,450.

Rete Adriatica — Provvedimenti pei consolidamento el muro andatore a valle verso Cremona del ponte sul fiume lona al chil. 17,170 della Parma-Brescia. L. 5670.

Rete Sicula — Sistemazione reciproca delle piattaforme a m. 14.50 e m. 15 nelle stazioni di Spaccaforno e Leonforte. L. 9,462.90.

(Dai « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »).

ARMI ED ARMATI

La *Gazz. Uff.* del 25 ottobre:

Rel. e R. D. che proroga i poteri del R. Comm. straord. di Oliena, Dorgali, Orgosolo, Ottana, Orune, Lula (Sassari) — Ordinanza di nuova marittima n. 41 — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal min. della guerra — Modificazioni alle condizioni per l'ammiss. straordinaria al terzo corso dell'Accademia militare, di giovani licenziati in scienze matematiche e fisiche dalle Univ. del Regno, per l'anno accd. 1898-1899.

— Modificazioni alle condizioni di cui fu debbono soddisfare i concorrenti per titoli all'ammiss. al secondo anno di corso nel coll. militari, per l'anno accd. 1899-1900 — Promozioni nel personale del corpo sanitario militare — Nomine nel corpo del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Nuovi utili telegrafici. — Il 20 corr., in Cadi, provincia di Reggio Emilia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Milano, 25 ore 17.35. — Stamane all'alba Martino Alfieri novarese soldato nel 19° regg. cavalleria che sella notte non era rimasto fuori del quartiere per godersela coll'amante una donnina dell'infimo strato, della quale era pazzamente innamorato, dopo avere scritto una lettera si è precipitato da una finestra di notevole altezza. Trasportato all'ospedale Maggiore, v'è morto poco dopo.

Belluno, 25, ore 13.30. — Con un discorso del prof. Pecchioli è stato inaugurato il nuovo acquedotto.

Venezia, 25, ore 10.50. — Il negoziante di vino Luigi Russo quarantenne da Brindisi, passando sulla banchina del ponte dei Pugni e San Barnaba, cadde da metallo, cadde nel canale e annegò.

Padova, 25, ore 12.50. — Il signor Giulio Agnoletto possidente di Cadoneghe è rimasto vittima di un accidente di caccia. Un colpo di fucile partito accidentalmente l'ha ferito in mezzo al petto ed al collo.

— Il canoniere Giuseppe Peretti è stato investito da un treno presso la stazione e sfracellato orribilmente.

Novara, 24. — La Cassa di Risparmio di Vercelli ha destinato un premio di 100,000 lire per operai industriali che fonderanno uno Stabilimento che impieghi un maggior numero di operai.

Sassari, 25, ore 10.30. — Il canoniere della ferrovia Cagliari-Sassari Giuseppe De Murtas, avendo sorpresi due individui, rimasti sconosciuti, ad accumulare delle frasche sotto il ponte di legno della ferrovia in contrada Rio Prato presso Orani, certamente per incendiarlo, intimò loro di ritirarsi e non avendo ubbidito al colpo di fucile che fortunatamente non lo colse. Esplose allora due fucilate contro di loro e i due si persuasero ad andarsene.

Pare che uno sia rimasto ferito e gravemente, a giudicare dalle traccie di sangue sospette per un tratto di circa 80 metri.

Pare che l'attentato sia mosso da vendetta. Si fanno indagini.

Salerno, 25, ore 15.35. — Ieri si scatenò un nubifragio violentissimo sui territori di Giffoni sei Casali e Giffoni Vallepiana.

L'impeto dei torrenti ingrossati rapidamente danneggiò assai le opere pubbliche e le private. Il contadino Paolo Vincenzo vi rimase annegato. I danni sono rilevanti.

Siena, 25, ore 20. — Radeni Egidio, tappezziere, ieri alle ore 17, avendo la moglie Foresta Radurgiuto un po' vivamente il figlio Renato la colpiva con violenza e la feriva all'addome.

La donna è in gravissimo stato. Il feritore venne arrestato.

Novara, 25, ore 20.35. — E' morto a Rosazza (Biella) il sen. avv. Federico Rosazza.

Era nato a Rosazza il 4 marzo 1813 di famiglia ricchissima. Fu per lungo tempo sindaco della valle del Cervo, in gran parte di una proprietà, perchè essa deve alla munificenza di lui le sue comunicazioni stradali e numerosi Istituti d'istruzione e di beneficenza.

Ingenti somme aveva spese anche per il suo paese nativo che aveva dotato di strade, di fontane, di una chiesa, di giardini pubblici e della magnifica galleria che unisce la valle di Rosazza col colerio ospizio di Oropa.

Era stato nominato senatore il 21 novembre 1892. La sua morte lascia un grande vuoto nei suoi conterranei.

Da San Marino.

S. Marino, 24. — Quest'anno nella Repubblica di S. Marino c'è stato per la bella stagione un grande concorso di forestieri, venuti ad ammirare dal Titano il magnifico panorama e il nuovo palazzo del Consiglio Principe Sovrano, opera dell'architetto Azzurri.

I forestieri trovano ospitalità cortese e discreta nell'Albergo del Titano, che l'egregio avv. Genino Gozi, attuale Reggente, ha voluto a sue spese ampliare e costruire ex-novo per decoro e vantaggio del glorioso e tranquillo paese.

La Repubblica ha incaricato il suo Commissario della Legazione di Ravenna, ed il Console Generale in Roma, comm. Francesco Azzarri, a rappresentarla al Congresso degli Orientalisti.

Esposizioni e Congressi.

IX Congresso degli ingegneri e architetti

Bologna, 24 — (*S. C.*) - Il 1° ottobre si aprirà il IX Congresso degli ingegneri e architetti italiani. Le adesioni sono pervenute assai numerose da ogni parte d'Italia. Interverrà all'inaugurazione anche il ministro Branca. Il quale chiederà con una lettera scritta recentemente all'on. Pini: " Una preghiera debbo farvi, alla quale tengo moltissimo: desidero che sappiate che verrà fra voi un vostro collega e niente altro. E' solo così che intendo il vostro cortese invito. „

Vi riassumo il programma nelle sue linee principali:

Domenica 1 ottobre — Inaugurazione del Congresso — Nomina della Presidenza — Visita alla R. Scuola di applicazione per gli ingegneri — Ingaugurazione del Circolo ingegneri e periti. Cesare Razzaboni — Costituzione delle sezioni.

Lunedì 2 ottobre: Apertura dell'Esposizione di ingegneria, di architettura e di arti applicate alla decorazione delle fabbriche — Riunione delle sezioni.

Martedì 3 ottobre: Escursione a Casalecchio di Reno per visitare la Diga di derivazione del canale in cemento armato — Visita ai monumenti di Ravenna.

Mercoledì 4 ottobre: Visita al nuovo Mercato del Bestiame — Inaugurazione della Mostra relativa — Riunione delle Sezioni — Ricevimento del Municipio nel pomeriggio dell'ordinamento — Visita alla Biblioteca Comunale ed al Museo Civico.

Giovedì 5 ottobre: Gita a Ferrara, a Bondeno e paesi limitrofi — Pernottamento a Ferrara.

Venerdì 6 ottobre: Visita a Portomaggiore — Visita allo stabilimento Idrovoro di Marozzo — Visita allo stabilimento Idrovoro e alla fabbrica di cemento Cabassi a Consandolo di Cologoro — Visita alla chiesa e ai resti dell'Abbazia di Pomposa — Ritorno a Bologna.

Sabato 7 ottobre: Riunione delle Sezioni — Ricevimento della Provincia a S. Michele in Bosco — Visita all'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Domenica 8 ottobre: Riunione delle Sezioni — Adunanza plenaria di chiusura — Banchetto di commiato.

Il congresso nazionale d'igiene

(S) **Como**, 25 — Presenti le autorità e le notabilità mediche italiane, è stato inaugurato oggi il Congresso nazionale d'igiene e di medicina veterinaria.

Il prof. Golgi dell'Università di Pavia, presidente del Comitato esecutivo, ha dato comunicazione di una lettera dell'on. ministro Baccelli.

Parlarono poi applaudili il sindaco ed il prefetto.

Indi il senatore Blaserna, vivamente applaudito, ha pronunziato un discorso sulla igiene pubblica in Italia.

La discussione dei temi occuperà 5 giorni.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.	31 agosto	10 settembre
Monetaria metallica L.	331,342,000 —	331,100,000 —
Cambiali ostere. „	93,905,000 —	92,249,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali. „	26,729,000 —	33,950,000 —
Portafoglio e anticipazioni. „	346,816,000 —	347,492,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	58,000,000 —	54,000,000 —
Fondi pubblici . . . . „	170,637,000 —	170,700,000 —
Ogetna non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	247,823,000 —	247,787,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	9,056,000 —	9,096,000 —
Passivo.		
Circolazione . . . . L.	863,384,000 —	849,464,000 —
Debiti a vista . . . . „	96,826,000 —	89,617,000 —
Id. a scad. (or inferiori) „	120,617,000 —	121,043,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . „	16,764,000 —	17,274,000 —

I " Mistpoeffers „

Con questo titolo Ernesto Manchi ha pubblicato nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* un articolo assai interessante, di cui diamo un breve cenno.

Lo scrittore tratta brillantemente, citando esempi e studi di celebri naturalisti, dello strano fenomeno — che si produce specialmente nel mare del Nord — di detonazioni cupe, senza rimbombo, che riportonsi a serie e sembrano scaturire dal mare stesso; i pescatori del Nord del Belgio chiamano queste detonazioni " Mistpoeffers „, parola che, mitigando il vocabolo troppo verista, significa " singhiozzi del mare „.

Sembra che Aristotele abbia accennato a questi misteriosi rumori naturali: Buonne da Verolanio li indica come presagi meteorologici; in tempi più recenti Humboldt ha descritto i rumori stessi, e Bonsignanti ha ricordato, a proposito del terremoto che colpì nel 1827 la Vega di Sagia, che dopo i sussulti del suolo durati per sei ore, si udirono delle esplosioni istantanee senza rombo, che si seguivano alla distanza di mezzo minuto, mentre il cielo era perfettamente limpido.

Famosa per le detonazioni misteriose è anche Mededa, isola della Dalmazia, ove il fenomeno si manifesta con grande violenza, a principio di agosto specie, riempiendo di terrore gli abitanti. E' da notarsi che durante il periodo delle detonazioni si ebbe un violento terremoto il quale atterrò la città di Aleppo e fece emergere alcuni scogli presso Cipro. Le detonazioni erano accompagnate da tremiti tanto forti, da scuotere che le porte, le finestre, i muri dovessero crollare.

Rumori analoghi sono stati avvertiti in vari punti del delta del Gange e del Brahmputra. Questi suoni, che si chiamano comunemente " Barisal guns „ dal nome del villaggio ove sono più frequenti, si odono dopo i temporali e durante le giornate calme, e per molto tempo il ritmento causati dal violento battere delle onde contro la spiaggia.

Lo stesso fenomeno fu avvertito e si avverte ancora nel Bramante orientale e presso Anversa in giornate limpide e soleggiate, verso il mezzodì, in Algeria, nel Congo, in Sicilia (Stati Uniti).

Anche nel nostro paese il fenomeno è assai conosciuto.

Non si è ben certi ancora se le detonazioni provengano dalle acque del mare o dalle ragioni aeree; è una vibrazione che scuote gli strati interni della terra, o tale vibrazione è invece generata da cangiamenti bruschi nell'equilibrio degli strati dell'atmosfera?

Quelli che sostengono che la sede del fenomeno è nell'atmosfera ritengono che si tratti di una rapida perturbazione nell'equilibrio degli strati atmosferici, per la quale si originerebbero onde di scuotimento di brusca pressione, che procedono e andrebbero restringendo sempre più, sino a condensarsi in esplosioni propriamente dette e percettibili dall'organo dell'udito.

Per coloro che sostengono l'origine endogena dei " Mistpoeffers „ si avrebbe una prova di siffatta origine nelle vibrazioni del suolo, che, a detta di alcuni osservatori, si sarebbero rilevate durante le detonazioni; secondo l'opinione del volgo mariuaresco, poi, si tratterebbe di un fluido che, scaturendo dal suolo e attraversando la acque profonde del mare, si diffonderebbe bruscamente e largamente alla sua superficie, e giungendo entro le basse e nebbiose ragioni atmosferiche si ricrudescate.

Vi è stato chi, nelle detonazioni del mare del Nord, ha voluto riconoscere l'effetto della massa fluida centrale contro la crosta terrestre; secondo il geologo Delvaux, invece, le detonazioni dovrebbero attribuirsi alle screpolature che, per effetto del suo continuo raffreddarsi, si manifestano nel vecchio sferoidale terrestre.

Si è detto ancora che trattasi di scariche particolari dell'elettricità atmosferica, oppure di scariche le quali avvengono tra gli strati profondi e quelli superficiali del suolo.

Secondo altre spiegazioni, sarebbero le maree, le quali compiono sulla terra un lavoro dinamico immenso, che funzionando come un colossale stantaffo, comprimerebbero l'aria nelle cavità profonde del suolo, aria che poi restando libera d'un tratto, produrrebbe le note esplosioni; e Bassot, dove pure si odono simili detonazioni, si attribuisce loro una origine simile alla precedente, facendo intervenire l'azione delle onde nelle caverne.

Finalmente si è detto ancora che i " Mistpoeffers „ e le detonazioni analoghe, possano avere origini differenti e dipendere da molte cause finora sconosciute, e che si concorrerà a integrare un fenomeno sonoro; tra queste il Cleverand Abbe pone un pezzo, il *Pagonisa chromia*, capace di emettere dei suoni sordi, ma intensi, che è facile di udire anche a grande distanza dagli acquari dove i pesci della famiglia sopra ricordata trovansi prigionieri.

TEATRI ED ARTE

Gli *Ugonotti* all'Adriano.

Come si riprende di buona voglia la penna dopo gli ozi estivi quando si tratta di parlare di una opera d'arte quale questo colosso Meyerbeeriano! Conta ben sessantatre anni di vita rigogliosa e non accenna ancora al tramonto! Nè questo verrà per qualche anni ancora, senza rimbombo, che riportoni a serie e sembrano scaturire dal mare stesso; i pescatori del Nord del Belgio chiamano queste detonazioni " Mistpoeffers „, parola che, mitigando il vocabolo troppo verista, significa " singhiozzi del mare „.

Sembra che Aristotele abbia accennato a questi misteriosi rumori naturali: Buonne da Verolanio li indica come presagi meteorologici; in tempi più recenti Humboldt ha descritto i rumori stessi, e Bonsignanti ha ricordato, a proposito del terremoto che colpì nel 1827 la Vega di Sagia, che dopo i sussulti del suolo durati per sei ore, si udirono delle esplosioni istantanee senza rombo, che si seguivano alla distanza di mezzo minuto, mentre il cielo era perfettamente limpido.

Famosa per le detonazioni misteriose è anche Mededa, isola della Dalmazia, ove il fenomeno si manifesta con grande violenza, a principio di agosto specie, riempiendo di terrore gli abitanti. E' da notarsi che durante il periodo delle detonazioni si ebbe un violento terremoto il quale atterrò la città di Aleppo e fece emergere alcuni scogli presso Cipro. Le detonazioni erano accompagnate da tremiti tanto forti, da scuotere che le porte, le finestre, i muri dovessero crollare.

Rumori analoghi sono stati avvertiti in vari punti del delta del Gange e del Brahmputra. Questi suoni, che si chiamano comunemente " Barisal guns „ dal nome del villaggio ove sono più frequenti, si odono dopo i temporali e durante le giornate calme, e per molto tempo il ritmento causati dal violento battere delle onde contro la spiaggia.

Lo stesso fenomeno fu avvertito e si avverte ancora nel Bramante orientale e presso Anversa in giornate limpide e soleggiate, verso il mezzodì, in Algeria, nel Congo, in Sicilia (Stati Uniti).

Anche nel nostro paese il fenomeno è assai conosciuto.

Non si è ben certi ancora se le detonazioni provengano dalle acque del mare o dalle ragioni aeree; è una vibrazione che scuote gli strati interni della terra, o tale vibrazione è invece generata da cangiamenti bruschi nell'equilibrio degli strati dell'atmosfera?

Quelli che sostengono che la sede del fenomeno è nell'atmosfera ritengono che si tratti di una rapida perturbazione nell'equilibrio degli strati atmosferici, per la quale si originerebbero onde di scuotimento di brusca pressione, che procedono e andrebbero restringendo sempre più, sino a condensarsi in esplosioni propriamente dette e percettibili dall'organo dell'udito.

Per coloro che sostengono l'origine endogena dei " Mistpoeffers „ si avrebbe una prova di siffatta origine nelle vibrazioni del suolo, che, a detta di alcuni osservatori, si sarebbero rilevate durante le detonazioni; secondo l'opinione del volgo mariuaresco, poi, si tratterebbe di un fluido che, scaturendo dal suolo e attraversando la acque profonde del mare, si diffonderebbe bruscamente e largamente alla sua superficie, e giungendo entro le basse e nebbiose ragioni atmosferiche si ricrudescate.

Vi è stato chi, nelle detonazioni del mare del Nord, ha voluto riconoscere l'effetto della massa fluida centrale contro la crosta terrestre; secondo il geologo Delvaux, invece, le detonazioni dovrebbero attribuirsi alle screpolature che, per effetto del suo continuo raffreddarsi, si manifestano nel vecchio sferoidale terrestre.

Si è detto ancora che trattasi di scariche particolari dell'elettricità atmosferica, oppure di scariche le quali avvengono tra gli strati profondi e quelli superficiali del suolo.

Secondo altre spiegazioni, sarebbero le maree, le quali compiono sulla terra un lavoro dinamico immenso, che funzionando come un colossale stantaffo, comprimerebbero l'aria nelle cavità profonde del suolo, aria che poi restando libera d'un tratto, produrrebbe le note esplosioni; e Bassot, dove pure si odono simili detonazioni, si attribuisce loro una origine simile alla precedente, facendo intervenire l'azione delle onde nelle caverne.

Finalmente si è detto ancora che i " Mistpoeffers „ e le detonazioni analoghe, possano avere origini differenti e dipendere da molte cause finora sconosciute, e che si concorrerà a integrare un fenomeno sonoro; tra queste il Cleverand Abbe pone un pezzo, il *Pagonisa chromia*, capace di emettere dei suoni sordi, ma intensi, che è facile di udire anche a grande distanza dagli acquari dove i pesci della famiglia sopra ricordata trovansi prigionieri.

Indi il senatore Blaserna, vivamente applaudito, ha pronunziato un discorso sulla igiene pubblica in Italia.

La discussione dei temi occuperà 5 giorni.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.	31 agosto	10 settembre
Moneta metallica L.	331,342,000 —	331,100,000 —
Cambiali estere. „	93,905,000 —	92,249,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali. „	26,729,000 —	33,950,000 —
Portafoglio e anticipazioni. „	346,816,000 —	347,492,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	58,000,000 —	54,000,000 —
Fondi pubblici . . . . „	170,637,000 —	170,700,000 —
Ogetna non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	247,823,000 —	247,787,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	9,056,000 —	9,096,000 —
Passivo.		
Circolazione . . . . L.	863,384,000 —	849,464,000 —
Debiti a vista . . . . „	96,826,000 —	89,617,000 —
Id. a scad. (or inferiori) „	120,617,000 —	121,043,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . „	16,764,000 —	17,274,000 —

I " Mistpoeffers „

Con questo titolo Ernesto Manchi ha pubblicato nell'ultimo fascicolo della *Nuova Antologia* un articolo assai interessante, di cui diamo un breve cenno.

Lo scrittore tratta brillantemente, citando esempi e studi di celebri naturalisti, dello strano fenomeno — che si produce specialmente nel mare del Nord — di detonazioni cupe, senza rimbombo, che riportonsi a serie e sembrano scaturire dal mare stesso; i pescatori del Nord del Belgio chiamano queste detonazioni " Mistpoeffers „, parola che, mitigando il vocabolo troppo verista, significa " singhiozzi del mare „.

Sembra che Aristotele abbia accennato a questi misteriosi rumori naturali: Buonne da Verolanio li indica come presagi meteorologici; in tempi più recenti Humboldt ha descritto i rumori stessi, e Bonsignanti ha ricordato, a proposito del terremoto che colpì nel 1827 la Vega di Sagia, che dopo i sussulti del suolo durati per sei ore, si udirono delle esplosioni istantanee senza rombo, che si seguivano alla distanza di mezzo minuto, mentre il cielo era perfettamente limpido.

Famosa per le detonazioni misteriose è anche Mededa, isola della Dalmazia, ove il fenomeno si manifesta con grande violenza, a principio di agosto specie, riempiendo di terrore gli abitanti. E' da notarsi che durante il periodo delle detonazioni si ebbe un violento terremoto il quale atterrò la città di Aleppo e fece emergere alcuni scogli presso Cipro. Le detonazioni erano accompagnate da tremiti tanto forti, da scuotere che le porte, le finestre, i muri dovessero crollare.

Rumori analoghi sono stati avvertiti in vari punti del delta del Gange e del Brahmputra. Questi suoni, che si chiamano comunemente " Barisal guns „ dal nome del villaggio ove sono più frequenti, si odono dopo i temporali e durante le giornate calme, e per molto tempo il ritmento causati dal violento battere delle onde contro la spiaggia.

Lo stesso fenomeno fu avvertito e si avverte ancora nel Bramante orientale e presso Anversa in giornate limpide e soleggiate, verso il mezzodì, in Algeria, nel Congo, in Sicilia (Stati Uniti).

Anche nel nostro paese il fenomeno è assai conosciuto.

Non si è ben certi ancora se le detonazioni provengano dalle acque del mare o dalle ragioni aeree; è una vibrazione che scuote gli strati interni della terra, o tale vibrazione è invece generata da cangiamenti bruschi nell'equilibrio degli strati dell'atmosfera?

Quelli che sostengono che la sede del fenomeno è nell'atmosfera ritengono che si tratti di una rapida perturbazione nell'equilibrio degli strati atmosferici, per la quale si originerebbero onde di scuotimento di brusca pressione, che procedono e andrebbero restringendo sempre più, sino a condensarsi in esplosioni propriamente dette e percettibili dall'organo dell'udito.

Per coloro che sostengono l'origine endogena dei " Mistpoeffers „ si avrebbe una prova di siffatta origine nelle vibrazioni del suolo, che, a detta di alcuni osservatori, si sarebbero rilevate durante le detonazioni; secondo l'opinione del volgo mariuaresco, poi, si tratterebbe di un fluido che, scaturendo dal suolo e attraversando la acque profonde del mare, si diffonderebbe bruscamente e largamente alla sua superficie, e giungendo entro le basse e nebbiose ragioni atmosferiche si ricrudescate.

Vi è stato chi, nelle detonazioni del mare del Nord, ha voluto riconoscere l'effetto della massa fluida centrale contro la crosta terrestre; secondo il geologo Delvaux, invece, le detonazioni dovrebbero attribuirsi alle screpolature che, per effetto del suo continuo raffreddarsi, si manifestano nel vecchio sferoidale terrestre.

Si è detto ancora che trattasi di scariche particolari dell'elettricità atmosferica, oppure di scariche le quali avvengono tra gli strati profondi e quelli superficiali del suolo.

Secondo altre spiegazioni, sarebbero le maree, le quali compiono sulla terra un lavoro dinamico immenso, che funzionando come un colossale stantaffo, comprimerebbero l'aria nelle cavità profonde del suolo, aria che poi restando libera d'un tratto, produrrebbe le note esplosioni; e Bassot, dove pure si odono simili detonazioni, si attribuisce loro una origine simile alla precedente, facendo intervenire l'azione delle onde nelle caverne.

Finalmente si è detto ancora che i " Mistpoeffers „ e le detonazioni analoghe, possano avere origini differenti e dipendere da molte cause finora sconosciute, e che si concorrerà a integrare un fenomeno sonoro; tra queste il Cleverand Abbe pone un pezzo, il *Pagonisa chromia*, capace di emettere dei suoni sordi, ma intensi, che è facile di udire anche a grande distanza dagli acquari dove i pesci della famiglia sopra ricordata trovansi prigionieri.

TEATRI ED ARTE

Gli *Ugonotti* all'Adriano.

Come si riprende di buona voglia la penna dopo gli ozi estivi quando si tratta di parlare di una opera d'arte quale questo colosso Meyerbeeriano! Conta ben sessantatre anni di vita rigogliosa e non accenna ancora al tramonto! Nè questo verrà per qualche anni ancora, senza rimbombo, che riportoni a serie e sembrano scaturire dal mare stesso; i pescatori del Nord del Belgio chiamano queste detonazioni " Mistpoeffers „, parola che, mitigando il vocabolo troppo verista, significa " singhiozzi del mare „.

Sembra che Aristotele abbia accennato a questi misteriosi rumori naturali: Buonne da Verolanio li indica come presagi meteorologici; in tempi più recenti Humboldt ha descritto i rumori stessi, e Bonsignanti ha ricordato, a proposito del terremoto che colpì nel 1827 la Vega di Sagia, che dopo i sussulti del suolo durati per sei ore, si udirono delle esplosioni istantanee senza rombo, che si seguivano alla distanza di mezzo minuto, mentre il cielo era perfettamente limpido.

Famosa per le detonazioni misteriose è anche Mededa, isola della Dalmazia, ove il fenomeno si manifesta con grande violenza, a principio di agosto specie, riempiendo di terrore gli abitanti. E' da notarsi che durante il periodo delle detonazioni si ebbe un violento terremoto il quale atterrò la città di Aleppo e fece emergere alcuni scogli presso Cipro. Le detonazioni erano accompagnate da tremiti tanto forti, da scuotere che le porte, le finestre, i muri dovessero crollare.

Rumori analoghi sono stati avvertiti in vari punti del delta del Gange e del Brahmputra. Questi suoni, che si chiamano comunemente " Barisal guns „ dal nome del villaggio ove sono più frequenti, si odono dopo i temporali e durante le giornate calme, e per molto tempo il ritmento causati dal violento battere delle onde contro la spiaggia.

Lo stesso fenomeno fu avvertito e si avverte ancora nel Bramante orientale e presso Anversa in giornate limpide e soleggiate, verso il mezzodì, in Algeria, nel Congo, in Sicilia (Stati Uniti).

Anche nel nostro paese il fenomeno è assai conosciuto.

Non si è ben certi ancora se le detonazioni provengano dalle acque del mare o dalle ragioni aeree; è una vibrazione che scuote gli strati interni della terra, o tale vibrazione è invece generata da cangiamenti bruschi nell'equilibrio degli strati dell'atmosfera?

Quelli che sostengono che la sede del fenomeno è nell'atmosfera ritengono che si tratti di una rapida perturbazione nell'equilibrio degli strati atmosferici, per la quale si originerebbero onde di scuotimento di brusca pressione, che procedono e andrebbero restringendo sempre più, sino a condensarsi in esplosioni propriamente dette e percettibili dall'organo dell'udito.

Per coloro che sostengono l'origine endogena dei " Mistpoeffers „ si avrebbe una prova di siffatta origine nelle vibrazioni del suolo, che, a detta di alcuni osservatori, si sarebbero rilevate durante le detonazioni; secondo l'opinione del volgo mariuaresco, poi, si tratterebbe di un fluido che, scaturendo dal suolo e attraversando la acque profonde del mare, si diffonderebbe bruscamente e largamente alla sua superficie, e giungendo entro le basse e nebbiose ragioni atmosferiche si ricrudescate.

Vi è stato chi, nelle detonazioni del mare del Nord, ha voluto riconoscere l'effetto della massa fluida centrale contro la crosta terrestre; secondo il geologo Delvaux, invece, le detonazioni dovrebbero attribuirsi alle screpolature che, per effetto del suo continuo raffreddarsi, si manifestano nel vecchio sferoidale terrestre.

Si è detto ancora che trattasi di scariche particolari dell'elettricità atmosferica, oppure di scariche le quali avvengono tra gli strati profondi e quelli superficiali del suolo.

Secondo altre spiegazioni, sarebbero le maree, le quali compiono sulla terra un lavoro dinamico immenso, che funzionando come un colossale stantaffo, comprimerebbero l'aria nelle cavità profonde del suolo, aria che poi restando libera d'un tratto, produrrebbe le note esplosioni; e Bassot, dove pure si odono simili detonazioni, si attribuisce loro una origine simile alla precedente, facendo intervenire l'azione delle onde nelle caverne.

Finalmente si è detto ancora che i " Mistpoeffers „ e le detonazioni analoghe, possano avere origini differenti e dipendere da molte cause finora sconosciute, e che si concorrerà a integrare un fenomeno sonoro; tra queste il Cleverand Abbe pone un pezzo, il *Pagonisa chromia*, capace di emettere dei suoni sordi, ma intensi, che è facile di udire anche a grande distanza dagli acquari dove i pesci della famiglia sopra ricordata trovansi prigionieri.

TEATRI ED ARTE

Gli *Ugonotti* all'Adriano.

Come si riprende di buona voglia la penna dopo gli ozi estivi quando si tratta di parlare di una opera d'arte quale questo colosso Meyerbeeriano! Con

Per la credibilità del quinto degli stipendi. — Iersera fu tenuta l'annunciata assemblea fra le rappresentanze degli impiegati di tutte le pubbliche amministrazioni residenti in Roma nel locale della Mutua Assistenza e riuscì imponente per numero e per serietà.

Vari ghigi, presi tutti all'assemblea dal Presidente del Comitato cav. Teso, riferì che Pon. Nicolò le aveva autori zato ad assicurare gli intervenuti che nella seconda o terza seduta parlamentare del prossimo novembre, egli presenterà finalmente un nuovo progetto di legge sulla credibilità del quinto degli stipendi.

Il dubbio sollevati da taluni, l'on Ghigi rispose che, pur nessun sicuro della parola dell'on. Nicolò, egli si impegnava di prendere, coi suoi colleghi, l'accordo con gli interessati, qualche cosa di più che fossero opportune qualora, per qualunque ragione, il progetto del governo dovesse subire intoppi.

Poco di più. Rassemblea ad unanimità votò il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea dei rappresentanti degli impiegati di tutte le pubbliche Amministrazioni in Roma: Udite le comunicazioni fatte dall'on. Ghigi a nome del Governo a merito alla questione della credibilità del quinto degli stipendi: Avendo preso a cuore di fede nelle promesse di S. E. il ministro del Tesoro, il quale si è adoperato che nella prossima apertura del Parlamento, nelle primissime sedute, presenterà il progetto di legge modificante nel senso della libera credibilità, quella che, nonostante la necessità e la urgenza di lui stesso per un provvedimento immediato, nessun intralcio amministrativo sarebbe più sollecito ed efficace dell'approvazione del progetto di legge da presentarsi: Delibera di sospendere temporaneamente la convocazione di un Comizio e passa all'ordine del giorno.

Firmati: Gaetano Lingiti — Pilade Rossi — E. Uffreduzzi — M. Peluzi — G. Pierandrei — F. Barberi — V. Vercellesi — E. Gelfat — R. Tavalieri — A. Bonilla.

Roma, 25 settembre 1899.

Scuola serale di commercio — Le iscrizioni a questa scuola (piazza della Maddalena, con ingresso dal vicolo dei Cinque Capranica) cominceranno questa sera e proseguiranno nelle sere successive. Dal 30 corr. al 7 ottobre avranno luogo gli esami di riparazione e di ammissione.

Le lezioni avranno principio il giorno 9 ottobre.

Le mate le di studio sono: Lingua italiana — Lingua francese — Contabilità — Calcolo — Ragioneria — Corrispondenza commerciale — Geografia commerciale — Principali nozioni di Merceologia — Principii di economia politica.

Per ottenere la iscrizione alla R. di Commercio occorre esibire il certificato di nascita comprovante che il giovane non ha meno di 14 anni; il certificato dell'autorità comunale di aver subito una vaccinazione in data non anteriore di 7 anni e che ha la licenza della 5.a classe elementare o sostenere l'esame di ammissione. Gli adulti dovranno presentare anche il certificato di moralità.

Occorre inoltre depositare L. 5 per il 1.o e 2.o corso, e L. 10 per il 3.o e 4.o. Le somme depositate saranno versate nella Cassa di Risparmio esistente in fin d'anno ai diligenti, assenti e debitori di esse o del dividendo sulle somme che non verranno restituite ai negligenti, secondo le norme stabilite dal Regolamento interno.

Durante due mesi gli esaminati presentare una dichiarazione scritta, dalla quale risulti il permesso e la possibilità di frequentare regolarmente la scuola, firmata dal padrone del negozio, dal capo d'officina, o dal capo dell'ufficio da cui dipendono.

Funebri. — Domenica alle 3.30 vennero rese nella Chiesa degli Orfanelli in piazza Capranica le esequie di famiglia alla salma del comm. Angelo Chiavassa, direttore a riposo dello segreteria del Senato.

Sul feretro erano disposte le molto decorazioni di cui quell'egregio funzionario fu insignito durante il suo servizio più che quarantenne all'alto consesso vitalizio.

Dopo eseguito il carro funebre, seguito dai capi dell'estinto, da molti amici, dai rappresentanti i vari uffizi del Senato, portò la salma a campo Verano.

Foro Romano. — Iermattina l'on. Baccelli — appena giunto in Roma — si recò a visitare i lavori del Foro Romano per vedere i risultati degli ultimi scavi.

Egli diede istruzioni perchè gli scavi stessi siano spinti con la maggiore sollecitudine secondo il programma già tracciato.

Al Campo Verano. — Ci scrivono:

Mi permetto di segnalarti un inconveniente che si verifica al Campo Verano per quanto riguarda il servizio delle tumulazioni. Questo, non sappiamo perchè, termina alle 4 1|2 quando ci sono ancora tre ore di giorno. Così tutte le salme che chi tardano ogni dopo quell'ora si devono mettere nella camera di deposito per essere tumulate all'indomani.

Si fa servizio di chiusura dei loculi è fatto da muratori, i quali come questo servizio sia fatto fino a notte per evitare il caso, come capitò all'una famiglia d'un nostro amico, che trovasse la salma aperta anche alle 5 1|2 si dovette aspettare fino al lunedì mattina per farla tumulare.

Il sindaco dovrebbe provvedere che tale servizio fosse fatto con speditezza e che all'arrivo dei carri che trasportano le salme al cimitero sieno disposibili gli operai occorrenti per chiudere le tombe.

Vogliamo augurarci che il sindaco prenda in considerazione le nostre osservazioni. *Un assiduo.*

Ricreatorio popolare Umberto I. — Domenica prossima, 1° ottobre, alle ore 4 pom. nella Palestra dell'Orto botanico, gentilmente concessa dal Comune, avrà luogo una festa e saggio di ginnastica degli alunni di questo Ricreatorio, e la premiazione degli alunni stessi che riportarono premi al primo concorso provinciale scolastico.

Vi saranno invitati le Autorità, gli altri Ricreatori, le famiglie degli allievi, i soci dell'Associazione Ricreatori Costituzionali, fondatrice dell'Istituto, e quelli delle altre associazioni cittadine.

I socialisti della provincia romana. — Ieri nei consessi locali del Monticello si Parioli i delegati. Alla convenzione socialista per la provincia romana, sotto la presidenza del cittadino Pozzi — membro del Direttorio — continuarono la discussione dei vari problemi all'ordine del giorno.

Si trattò della *tattica* elettorale e il Congresso approvò un ordine del giorno Pozzi-Neri-Rossetti del seguente tenore:

Il Congresso, in merito alla tattica elettorale delibera in massima, di fronte all'attuale momento politico, di attenersi alla tattica dell'unione coi partiti affini in quei luoghi e nelle date condizioni nei quali concordi organizzi, purchè i candidati dei medesimi s'impegnino di astenere, d'accordo col gruppo socialista parlamentare, l'ostruzionismo contro ogni limitazione di libertà ed inasprimento di tributi sulle masse popolare.

Mandato imperativo pertanto per quei luoghi ove gli *affini* sono scarsi! Oh che per caso ci sarebbero anche... del diremo così... *sconsorti?*

Non è certamente un complimento per gli amici. Mah! se i congressisti furono di questo parere, non li contraddiremo noi certamente.

Si discusse poi anche della stampa e furono approvati due ordini del giorno per invitare l'*Avanti* a curare maggiormente la diffusione dei principii fondamentali del socialismo (quali?), dichiarando di elevare il grido di protesta contro l'ufficio di gazzetta ufficiale per la propaganda della regione.

La Convenzione poi approvava il seguente ordine del giorno, che è una specie di consacrazione della politica del partito:

Il Congresso riaffermando la convinzione del partito socialista, che cioè l'esercizio della libertà di stampa, di riunione e di parola, oltre il beneficio a la libertà del paese, non sono compatibili cogli interessi e con i metodi dell'attuale governo — riaffarma in materia politica la sua immutabile fede repubblicana.

E il Congresso si chiuse al grido di " Viva il socialismo „ dopo l'approvazione di un bel gruzzoletto di proteste, di voti e di saluti circa il decretone, il domicilio coatto, l'anni stia, le vittime della polizia e via via.

Bravi ragazzi.

La Commemorazione della battaglia di Maddaloni. — Per i viaggi a Maddaloni dei veterani e reduci, muniti della prescritte carte di riconoscimento, è stato concesso il ribasso del 75 0|0, se in comitive di almeno cinque, ed il 50 0|0 se il viaggio sia luogo isolatamente.

I termini di tempo per fruire dei suddetti ribassi sono: per l'andata dal 25 al 30 corrente, per il ritorno dal 1 al 10 ottobre p. v.

Società Ginnastica " Roma. „ — Ieri sera ha fatto ritorno nella nostra città, festeggiatissimo dai numerosi amici e consoci, il prof. Cesare Tiffi, direttore della Società ginnastica " Roma „ reduce dal suo viaggio in bicicletta.

Partito il 28 del mese scorso dal bagni di Porretta, egli ha percorso il seguente itinerario:

Bologna-Ferrara-Rovigo-Padova-Mestre-Treviso-Castelfranco-Possagno-Bassano-Vicenza-Verona-Peschiera-Brescia-Bergamo-Lecco-Como.

Da Como, dopo alcuni giorni di sosta, è tornato per Milano-Pavia-Novi-Genova-Spezia-Carrara-Lucca-Firenze-Arezzo-Perugia. Totale km. 1500, tutti in bicicletta, fatti da vero touriste.

Movimento di truppe. — I due battaglioni di granatieri che si trovavano nella guarnigione di Roma, questa mattina alle 10 partiranno per Piacenza e per Parma.

Verranno sostituiti da altri due battaglioni provenienti dalle medesime città, i quali giungeranno nella Capitale alle ore 7 e 10 ant. del giorno 28 corr.

Aste ed appalti. — Essendo riuscito inefficace il primo esperimento d'asta, martedì 10 ottobre p. f. in Campidoglio, avrà luogo la nuova gara dell'asta per l'appalto della fornitura della parte metallica di n. 15 ornatol per cui è prevista la spesa di L. 5,000.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Ascensore alla Pineio — Per andare al Pincio, specie con bambini, risparmiando le salite, si prenda l'ascensore a P. di Spagna nel vicolo fra l'hotel Serny e il palazzo Piombino (già Pierce). Con chi vuol scendere dal Pincio o dai quartieri alti per la zona Nord di Roma, Prati di Castello, P. del Popolo ecc. approfitti dell ascensore 10 cent. per salire: 5 per discendere.

Pei vecchi specialmente e pei bambini è una vera comodità.

I Collegi, le Comunità religiose ed i Seminaristi pagheranno per ciascun individuo la metà del biglietto di salita.

Manifestazioni e chiarore Per poter avere con maggior chiarezza le notizie a mano a mano che ci pervengono dei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore mezzo per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano far lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 24 settembre 1899.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	718	56	774	41	3	44	30	3	6	39	727	78	805
S. Giovanni	1378	93	1471	80	7	87	50	3	6	59	1406	94	1500
S. Gallo	186	—	186	—	—	—	—	—	—	—	186	—	186
S. Giovanni	—	—	—	484	—	484	20	—	—	20	464	—	464
S. Giacomo	153	83	236	1	—	1	3	—	—	3	151	83	234
S. Consolaz.	68	27	95	1	—	1	2	—	—	2	67	27	94
S. Gallicano	59	114	173	1	1	2	2	—	—	2	60	115	175
	2504	373	2877	608	11	619	107	6	12	125	2861	376	3237

E morta — Questa sul mattino Polina, che l'altra sera presso il Portonaccio cadendo dal carretto riportando grave lesione, ieri cessò di vivere a S. Antonio.

Tentato suicidio — La guardia municipale Bizzarri di servizio alla Passeggiata del Pincio ieri riuscì a sottrarre certa Tuli Adele di anni 52 romana, la quale stava gettarsi dal muraglione soprastante alla via delle Mura, allo scopo di suicidarsi.

La Tuli fu accompagnata alla sua abitazione in via della Purificazione 67 p. p.

Dalla terrazza — Besso Guerrino, un bambino di 4 anni, romano, ieri mattina si trastullava sulla terrazza della propria abitazione in via Venti-timetri 92, fuori porta Salaria.

Nell'affacciarsi alla ringhiera però si sporse troppo infuori e precipitò sulla terrazza del piano sottostante. Adagiato in una vettura fu subito trasportato a S. Antonio. Colà i medici di guardia gli riscontrarono la frattura della spalla destra con commozione cerebrale.

Caduta dalla finestra. — La domestica della signora Rossi Mariuna, spolverando degli arbiti sulla terrazza del 4° piano dell'abitazione in via del Babuino 197, si spinse sovverchiamente sul parapetto e, perduto l'equilibrio, precipitò nel cortile dell'attigua casa n. 125. Raccolta dai cittadini accorsi fu trasportata a S. Giacomo, dove le riscontrarono lesioni multiple per tutto il corpo e la dichiararono in pericolo di vita.

Ladri. — Calli Francesco, d'anni 18, romano, calzolaio, e Conti Umberto, d'anni 15, orefice, sono stati arrestati risultando autori di furto di becchi di gas, commesso a danno di Felici Ada, Projetti Stefano, Graziosi Anna, Cesarini Giuseppe ed altri.

Fu loro sequestrata la maggior parte degli oggetti rubati.

Investimenti. — In piazza Guglielmo Pepe il ragazzo De Gregori Augusto fu gettato a terra da un velocipedista ei riportò varie contusioni alla faccia.

— Nella medesima località capitò altrettanto a Menghi Amelia, di anni 10, da Ancona. Essa ne avrà per 6 giorni.

— La vettura pubblica n. 1002 in via Tiburtina investì certa Orazi Laura, di anni 60, da Forte Prenestino, la quale riportò contusione plaitoso grave alla gamba destra.

Baruffe. — Il facchino Pieretti Antonio, l'altra notte, in una casa al vicolo Pietro Magliore, per ragioni ignorate percosse i coniugi Peretti Teresa, d'anni 59, da Senigallia, le assestò un scarica di bastonate, producendole varie contusioni alla faccia.

— In piazza Vittorio Emanuele i fratelli Bergonzoni per ragioni ancora avvinazzato venne a litigo con il suo figliastro D'Alicandri Antonio. Costui afferrò una terola, che dovera servire più tardi per varî lavori, e percosse con questa il Bergonzoni fendendo leggermente alla faccia.

— Reschieni Resa, d'anni 49, romana, in via dei Baullari, da certa Anna Cantarelli ricevette parecchi pugni e calci di pettegolezzi.

A Santo Spirito la giudicarono giudicato in 6 dì.

— In via Bodoni, lo scalpellino Di Lorenzo Corrado, di anni 30, d'Alatessa, gratuitò con un indirizzo che fece di non conoscere riportando contusioni al petto per un pugno ricevuto. Ne avrà per 18 giorni.

— Nel piazzale della Stazione - lato arrivi - il vetturino Di Jorio Mattia, si divertiva a lasciare un cassino della propria vettura contro il compagno Colombo.

Alla fine costui, adiratosi, afferrò la frusta afferrando alla faccia il Di Jorio. Gli produsse ferite guaribile in pochi giorni.

A Sant'Antonio — Ricoverati:

— Nella stazione del tram a vapore di Tivoli, fuori porta S. Lorenzo, il bracciante Antonelli Giovanni, andò da un carretto. 10 giorni di cura.

— Il possidente Cimaglia Giuseppe, d'anni 99, da Rocca Canterana, in via Cavour scese dal tram elettrico, n. 219, mentre questo era ancora in movimento. Cadde a terra e si fei gravemente alla testa.

— Nella vaccheria in piazza Barberini il garzone Boracciani Giuseppe, di anni 50, da Montefiascone, cadde riportando frattura della clavicola destra.

Arresti — In un' osteria di Porta Salaria fu arrestato il bracciante Angelo Fainzi, d'anni 45, da Fallerona, perchè trovato in possesso di un lungo coltello.

Piccola Cronaca

Musica in piazza Colonna. — Questa sera, dalle ore 20 1|2 alle 23, suonerà in piazza Colonna il concerto degli allievi carabinieri con il seguente programma.

1. N. N. — Marcia militare.
2. Suppè — Sinfonia festiva.
3. Bizet — « Carmen » fantasia.
4. Mozart-Schubert — Marcia-turca - Momento musicale.
5. Mascagni — « Iris » Inno al Sole.
6. Becucci — « Pioggia di stelle » valzer.

Monte di Pietà.

Mercoledì, 27 settembre 1899 - 3.° *Custodia vendite*

Oggetti d'oro impegnati il dì 27 febbraio 1899 fino alla polizza **41740**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 3 marzo 1899 fino alla polizza **43820**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste cantedie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Martedì 26 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Dario Asconei, il bravissimo tenore della compagnia Suarez fu festeggiatissimo iersera nella sua serata d'onore con il sempre applaudito *Carnet del diavolo*.

Egli poi cantò in modo splendidissimo la *Ballata* scritta appositamente per lui dal maestro Mascagni, tanto da doverla bissare fra unanimi acclamazioni.

Gli fu offerta una corona d'alloro.

Questa sera avremo l'ultima della *Pasqua* in nota operetta di cui la compagnia fa una vera creazione.

Quanto prima poi serata d'onore della brillantissima signora Suarez con *Miss Hobyt*.

Politeama Adriano. — Stasera seconda degli *Ugonotti*. Scomparse le incertezze della prima rappresentazione l'opera incontrerà senza dubbio quelle universali approvazioni, che il complesso artistico e l'eccellente direzione si meritano.

Manzoni — Stasera *Andrienna* di Sardou e quanto prima una novità che ci annunzia come interessantissima *Il Cavalierizzo*, dramma emozionante di Angelo Gentili.

Eldorado. — Stasera spettacolo di somma attrazione, in cui si rappresenta pure il gran salto di 10 cavalli, un esercizio che ha dell'incredibile ma che pure i bravi artisti della compagnia Roussière convertono in realtà.

Lo spettacolo sarà chiuso dalla divertente pantomima *L'orso e la sentinella*.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La Pasqua*, ore 21.
Politeama Adriano — Gli *Ugonotti*, ore 20.
Eldorado — Circo equestre, ore 21.
Manzoni — *Il Cavalierizzo*, ore 21.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. arrivo ad Alessandria via *Brindisi* giorno dopo.

Per l'Indo-Cina e Giappone il 23 ogni mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia* ed all'8 dicembre da *Trieste*.

Per Calcutta da Trieste al 15 ottobre, novembre e dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, in Dalmazia e Albania.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni giovedì alle 2 pom.

Per la Grecia ogni martedì, colorissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per Antivari, Dulcigno e Durazzo, partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 pom. e da *Trieste* per Venezia ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden ai 3 ottobre, novembre e dicembre.

Per la Grecia fino Smirno ogni domenica da Trieste.

Per la Turchia in Smirno ogni giovedì da Trieste.

Per Brasile da Trieste al 7 ottobre e 16 novembre.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand Milano (ang. Via Wagno-della, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* - D. Nervegna, *Brindisi* - R. Conti, agente della Società oppure all' Agenzia Le Pasli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofola ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccino, Via Veneto.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Servizi completi di suonerie

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,95*

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini.

Fratelli G. C. DALLE MOLLE
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI
Roma — Via Ioe Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1504

Ultime Notizie

Ieri giunse a Milano da Torino il gen. Lanza ambasciatore d'Italia a Berlino. Si recherà a Monza ad ossequiare il Re.

Per il Congresso degli orientalisti.

S. M. il Re, con un notiziario telegramma, ha dato incarico all'on. Bacelli di volerlo rappresentare all'inaugurazione del Congresso degli orientalisti.

La legge sulla stampa a Candia.

Si è pubblicata la nuova legge sulla stampa per l'isola di Candia. Questa legge differisce essenzialmente da tutte le altre leggi politiche, civili ed amministrative, di cui il nuovo regime ha dotato l'isola, perchè assegna dei limiti abbastanza ristretti alla libertà di stampa.

Il principe Giorgio ed i suoi consiglieri, hanno pensato che, per i primi anni, una stampa eccessivamente libera, rinscirebbe pietosto dannosa al veri interessi dell'isola.

Ministero Interno.

Ieri il Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con l'on. Baccelli. Il quale gli riferì lo splendido accoglienze ricevute in Toscana nel suo ultimo viaggio, come rappresentante del Governo.

Oggi, al tocco, farà ritorno in Roma il sottosegretario di Stato, on. Bertolini.

Il comm. Nardi Luigi, cassiere economo del Ministero, a una domanda, è stato collocato a riposo e nominato ufficiale Mauriziano.

In una vece è stato nominato il cav. Cavallaro ragioniere al Ministero.

Il comm. Salvarezza, capo divisione, è stato nominato direttore generale.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Lacava, come già fu annunzito, aveva autorizzato la Società Adriatica a noleggiare 500 carri per provvedere alle esigenze del traffico durante il periodo di maggiore intensità.

Essendosi ora manifestati, specialmente nelle Puglie e nel Veneto, bisogni superiori alle già larghe previsioni, l'on. Lacava ha disposto l'immediato noleggio di altri 300 carri, e a questo scopo due ingegneri della Società si recano subito all'estero.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha disposto che si facciano gli studi e quanto occorre gli stipendi ai professori di sgravio nelle scuole normali a cominciare dal prossimo anno scolastico.

Ministero Agricoltura.

Il Ministero di agricoltura ha emanato un decreto to che determina le norme per l'esportazione delle uve da comuni filosserati, durante il periodo della vendemmia, stabilendo le uve provenienti da vigneti infetti che non potranno essere esportate che pigiate, e quelle di vigneti non infetti, che dovranno essere esportate monde da fogile, viticci e parti legnose della vite, in recipienti ben lavati in modo da non portar seco alcuna traccia di terra.

Col 30 corr. settembre scade il termine utile alla presentazione dei titoli e documenti per il concorso fra gli assistenti di cantine sperimentali e di stazioni di prove agrarie e speciali ad un p.sto di Direttore di cantine sperimentali di 2.a classe.

Il Direttore del R. Laboratorio di botanica crittogamica di Pavia p.f. Giovanni Briosi ha rimesso al Ministero la raccolta crittogamica degli stessi meni, nella quale si rende conto del lavoro eseguito per istituzioni e privati.

Il D.r Giuseppe Corrà assistente nella Cantina sperimentale di Barletta ha inviato al Ministero uno studio sulla composizione chimica di alcune uve in Puglia.

L'enotecnico italiano a Trieste D.r Notari ha inviato al Ministero il prospetto dell'importazione dei vini italiani per via di Trieste sul dazio di favore di fiorini 3.20 dal 1.o gennaio al 31 luglio 1899. Furono introdotti complessivamente ettogr. di vino 25.051.792 litri, dei quali 2.106.955 in navi cisterna, e 22.944.917 in fusti.

Ministero Marina.

Non è esatto che la *Vittor Pisani* debba raggiungere la squadra dell'Estremo Oriente.

Il " C. Alberto „ è giunto a Suez ed è ripartito — la " C. di Milano „ è giunta a Messina — le torpediniere 78 e 148 sono giunte a Manfredonia.

Informazioni estere

L'attentato contro l'ex Re Milano.

La sentenza.

(S) **Belgrado**, 25. — E' stata pubblicata oggi la sentenza emanata dal tribunale contro gli imputati di alto tradimento e dell'attentato a Re Milano. La setenaza condanna a morte, mediante la fucilazione, Giorgio Knezevic e Rauco Taslic, quest'ultimo in contumacia.

Sono stati inoltre condannati a sewni anni di lavori forzati con catena: Nikolic, Pietro Kovacevic, Dimic, Antonijevic, Grochevic, Novakovic, Pavicevic, Petrovic, Gligoric, Milenkovic, Alexantic, Zirkovic, e Stojan Protic, come complici che sapevano che si tramava un delitto di alto tradimento e non lo denunziarono.

La sentenza diceduti gli assenti Paslic, Angelina Jovanovic, Miloradovic, Todorovic, Jovan e Mea-dan Stefanowic e Rajkovic.

(S) **Belgrado**, 26. — Knezevic verrà eseguita alle 4 pom.

(S) **Belgrado**, 26. — Re Alessandro, prima della sentenza aveva graziato Paslic, che subito gli telegrafava esprimendo sensi di profonda riconoscenza.

L'Inghilterra nel Sudan.

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Omdurman: Il Sirdar Kitchener e Wingate conferirono per concretare i particolari della spedizione contro il Califfo.

Stati Uniti d'America e Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Londra, 26 ore 12,18 — Da Nuova York si annuncia che a 700 lavoratori cinesi, in impolito per quelli del governatore Otis lo sbarco a Manilla.

Il Governo cinese ha rinnovato le energiche proteste.

Inghilterra e Transvaal.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 25, ore 18,26. — La situazione, riguardo alla questione del Transvaal si ritiene peggiorata dopo le dimostrazioni di Londra.

L'inglitterra prenderà in proposito una risoluzione definitiva verso la fine della settimana.

Intanto essa avrebbe avuto assicurazione da tutte le potenze che si asterranno dall'ingerirsi nella vertenza.

GERMANIA

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 25, ore 20.45 — Il deputato Lieber, capo del partito del Centro, pronunziò a Magonza un discorso sopra la situazione politica, che dipinse come gravissima, affermando sopratutto minacciate le leggi di Zedlitz.

Disse che un influentissimo ministro (evidentemente Miquel) lavora a scalzare il Centro dalla sua posizione preponderante, quando si discuteranno le nuove leggi militari e quella relativa al lavoro dei festi, il poter persuadere il Sovrano che, se i conservatori rifiutarono la loro approvazione al progetto del Canale tra il Reno, il Weser e l'Elba, salvarono però il paese dalle pretese dei cattolici.

Lieber concluse il suo discorso esprimendo la convinzione che il Centro potrà intendersi coi nazionali-liberali, ma dovrà aumentare di ardore per combattere i socialisti, che sono i suoi nemici mortali.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 26. — Un indiviino, che sembra essere un pazzo, tirò sopra di revolver contro Faybrand Direttore della Prefettura di polizia. Questi rimase illeso.

I fanerali di Scherer-Kestner.

(S) **Parigi**, 25 — Le esequie del senatore Scherer Kestner ebbero luogo nel pomeriggio.

Una folla considerevole si recò al suo domicilio in via Pierre Charron pel trasporto della salma che fu accompagnata alla stazione dell'Est.

Non si ebbero che pochi incidente.

(S) **Parigi**, 26. — Agli odierni funerali del senatore Scherer-Kestner furono pronunziati parecchi discorsi.

Alla stazione dell'Est Brisson disse un saluto alla salma, rilevando che Scherer-Kestner combattè in tutta la sua vita il regime plebiscitario così funesto alla Francia.

Rane elogiò il defunto, che salvò il buon nome della Francia.

I presenti fecero una calda ovazione a Brisson e ne circondarono la vettura, gridando: *Viva la Repubblica!*

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 26, ore 15. — Il *Matin* si associa alla proposta di rivedere le leggi sull'insegnamento sulla stampa e sulle associazioni, per difendere le istituzioni dagli assalti della reazione.

Si annunzia che i funerali del generale Brault, capo dello Stato Maggiore generale, daranno occasione ad una manifestazione militare contro quella dreyfusiana fatta ai funerali del senatore Scherer-Kestner.

Gli ufficiali stranieri alle manovre.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Gaulois* dice che il Ministro della guerra, generale de Galliffet, ha proibito agli ufficiali che viaggiano all'estero di assistere alle manovre od agli esercizi militari senza l'autorizzazione delle Autorità di quel paesi e soggiunge che la reciprocità è stata stabilita in Francia per gli ufficiali esteri.

Movimento della navigazione.

Il *Sicilia* della Compagnia amburghese-americana, è partito ieri da Gibilterra per Genova

L'*Aller*, del *Norddeutscher Lloyd*, è partito da New-York per Genova.

N. G. I. — A Montevideo, proveniente da Genova e scali del Brasile, è giunto il *Washington*.

BORSE E MERCATI

Roma, 25 settembre 1899.

La settimana scadrebbe con disposizioni migliori, ma gli affari sono ancora limitati e la liquidazione procede regolarmente. La Rendita per liquidazione fu trattata da 99.38 a 99.43 1|2 con un distacco in più di 35 centesimi per fine ottobre.

Il contante fu quotato: da 99.32 1|2 a 98.77 1|2.

Pochissimi in valori. Commerciale 726 — Credito Italiano 648 — Gas 807 — Acque 1172 — Condotte 380 — Molini 102 — Omnibus 419 — Metalli 226 Utilità 208 — Ferriere 181 — Carburo 530 — Zuccheri Romani 175 Danaro — Canapi 136 — Forni 159 — Costruzioni 310 — Valsazoo 295.

Cambi invariati.

Francia 107.37 1|2 — Londra 27.14.

Cambio dazio doganale 26 settembre L. 107.33

Dal 25 al 1° — fino a L. 100 — L. 107.40.

BORSE ITALIANE — 25 settembre 1899
R. B. - I prezzi sono a fine corso.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 80	99 70	99 78	99 69
Id. fine	—	99 75	99 80	—
Id. 4 1|2 0|0	110 60	110 75	110 70	—
Az. R. d'Italia	965	—	965	966 —
» B Generali	—	—	—	—
» Credito Italo.	556 50	558	556	557 50
» Merid.	727 50	729	727	728 50
» di Torino.	—	—	395	—
» B. Sconto.	—	—	256	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	—	—
» Nov. Gen.	542	540	—	—
» Raff. Zuc.	426	434	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	309	—	—
Id. Merid.	—	322 50	—	—
Fo. 3 0|0 in 4 0|0	—	—	—	—
4 0|0	—	519 50	—	—
» S. Paolo	—	—	518	—

CAMBI DELL' ITALIA SULL' ESTERO.

Francia vista.	107 87	107 87	107 42	107 86
Berlino id.	132 60	132 60	—	132 70
Londra id.	27 14 1|2	27 14	—	—
Londra a 3 m.	—	—	27 14	26 89

Consolidati - Media uff. del Regno, 26 settembre

	con cedola	senza cedola
3 0|0 lordo	99 71 5|8	99,71 5|8
4 1|2 netto	103,47 1|2	103,64 5|8
4 0|0 netto	98,45	97,43
5 0|0 lordo	98,75	62,55

Parigi, 25, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

	franc. 3 0|0 amm.	100 75	100 90
3 0|0 perp.	100 75	100 80	100 77
	» 3 1|2 0|0	102 70	102 70	102 88
Rend.	4 1|2 0|0	110 90	110 90	110 —
	tarde	22 25	22 50	22 65
	spagnuola	—	—	90 38
	franc. nuova	—	—	90 38
	portoghese	—	24 10	24 20
	ungherese	—	100 40	—
	Egiziano 4 0|0	—	507 50	507 50
	Banca di Parigi	—	1080	1085 —
	Banca Ottomana	—	564	566 —
	Credito Fondiario	—	715	715 —
	Azioni Suez	—	3590	3592 —
	Lotti Turchi	—	113 3|4	120 1|2
	Ferr. Meridion.	Ital.	630	630 —
	Meridionali	—	7 3|4	7 3|4
	Mediterranee	—	95 37 1|2	95 37 1|2
	su Londra	—	—	—
	su Madrid	25 05	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 25 ore 15,35 (fonte italiana) — 100,63 18[10 — 99,90 — 99,60 — 99,30 — 564,— 62,30 — 70[1 — 120[5 — 150[1 — 1175 — 3590 1130 — 279 — 910 — 253 — 801 — 26,00 — 634 998 — 109 — 600 — 597 — 81.

Vienna, 25 settembre			**Londra**, 25, chiusura		
	23	25		25	25
C. sterlino	371 37	370 25			
R. aust. or.	117 85	117 85	N.I. Cons.	104 1|8	104 1|4
Id. arg.	100 —	100 05	Italiana	92 —	91 7|8
N. ni ore.	97 1|2	97 1|2	Spagnuola	72 3|4	72 3|4
Rend. it.	99 —	99 —	Egiziano	105 3|4	106 1|4
Lire ital.	44 45	44 45	Turco	27 1|16	27 1|4
C. londra	120 50	120 70	Argentino		

Vers. alla B. d'Ingh. st. 7,000 — Ril. st.

Berlino, 25, ab, forma

			Sconto ufficiale
	23	25	
Ital. cont.	99 90	99 80	SAGGIO
f. mese	99 80	99 80	
Id. merid.	134

PRIMAVERA

Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO XV.

— No, risposo con sforzo. Non ho mai amato Maurizio e se m'avesse chiesta in matrimonio, gli avrei dato la stessa risposta come a voi.

Egli si raddrizzò; il suo sguardo lanciò nell'ombra un riflesso freddo e duro, mentre spezzava con violenza il gambo del fiore e lo gettava lungi da lui.

— Allora, diss'egli il dado è gettato, perchè non mi sento la forza di ricominciare solo la vita!

Essa aveva già fatto alcuni passi verso la casa, ma poi si fermò con vivacità e si rivolse a lui.

— Ah! diss'ella con voce tremante; non subordinate ad una creatura, una vita come quella che potete condurre. Dimenticate il dolore di cui sono la causa, per prodigarvi ad una causa sacra. Gettatevi nella lotta, vi troverete la calma.

— Per chi volete che io abbia dell'ambizione? Si ama di rado due volte, mai tre — almeno per mio conto.

— Dell'ambizione? Ho io parlato d'ambizione? E' necessario qualche cosa di meglio per saziare un cuore come il vostro. Dio solo riempie la nostra anima. Vi è in noi un abisso senza fondo che chiama l'infinito. - Tutto l'amore di un essere umano, non potrebbe bastargli, mentre invece Dio basta, e consola di tutto... Servire una grande causa, fare il bene malgrado la ingratitudine e senza accettazione di persone; entrar nella lotta non per la vana soddisfazione di vincere i competitori, ma per trionfare del male, ecco ciò che vi è domandato. Accettate! Non siate tanto crudele da rendermi responsabile di una simile decisione; non me ne consolerei giammai!

Egli la osservò lungamente, mentre essa si abbandonava alla sua emozione generosa.

— E' da poco tempo, che un'altra donna ha tentato il compito che voi intraprendete, ed ha voluto ricondurmi alla vita attiva...; Ma per sostegno e per meta, essa non mi presentava che... me stesso.

— Allora, esse non vi conosceva, disse Marcella, scostandosi per nascondere una lagrima furtiva.

Egli stette un istante in silenzio e infine riprese:

— Addio, signorina; io partirò domani per dire a quegli uomini che accetto... Tenterò di calmare col lavoro un dolore che non si calmerà giammai interamente. Con voi avrei potuto diventare un uomo felice; mi sforzerò almeno di essere utile, e se ci riesco, l'onore vi apparterrà.

Si allontanò rapidamente, e disparve nella nebbia.

Marcella restò ancora allo stesso posto, sprofondata in un dolore silenzioso, la cui amarezza le sembrava oltrepassare tutto ciò che aveva sofferto sino a quel momento... L'ombra secolare dei grandi cedri aveva forse veduto scorrere molte lagrime, ma mai però, di più cocenti delle sue.

Allorchè un'ora più tardi, non consolata, ma fortificata da una preghiera sottomessa, essa ritornò presso Maud, questa, commossa da una gioia che aveva del delirio, le apprese che il suo caro Reginaldo, trovandola meglio, cedeva infine alla sua insistenza, ed accettava la candidatura che gli si offriva al Parlamento.

CAPITOLO XVII.

La signora Arny era sola nella sala del suo piccolo castello, che, situato all'estremità della foresta di Saint Germain, dominava la valle riridente, ove scorre la Senna, e i boschi in anfiteatro sparsi in modo così pittoresco di villaggi civettuoli, e di graziose case di campagna.

I suoi occhi erano distrattamente fissi su quel panorama ben conosciuto; ma il suo pensiero era più lungi e l'espressione cupa del suo sguardo, la contrazione orgogliosa, ma penosa del suo labbro ed infine il guasto esercitato in quest'ultimi anni, su dei lineamenti che avevano lungo tempo conservato la freschezza della gioventù, tutto diceva che un segreto dolore rodeva penosamente quel cuore altero e concentrato.

Erano molti mesi che essa non era venuta a Saint Germain, e soprattutto, che non vi aveva soggiornato. Le estati precedenti erano passate in escursioni lontane; e più essa aveva ritardato il momento di rivedere quella cosa, più i ricordi che aveva creduto sopire, si risvegliavano in folla per torturare la sua memoria indissolubile. La sua figlia era nata... le campane di cui la bocca estiva le apparlava in quel momento il suono argentino, irrompavano in allegri suoni, per celebrarne il benvenuto in questo mondo.

Poco dopo, fu là, ch'essa passò il tempo della sua vedovanza che le lasciava per vero dire che rimpianti, e le cui ultime lagrime furono prontamente asciugate al solo di un amore vivo e sincero.

Le dolcezze della luna di miele erano associate nella sua mente a quegli alberi, a quei fiori, a quel fiore brillante... Ma allora sua figlia era là...

Essa chiuse gli occhi per rivederla, bambina, correre nei viali sabbiosi, fanciulla, pregare sotto la sua bianca veste, i fili d'erba del prato... Ma possibile che l'avvenire avesse accentito le promesse del passato?...

Come! tutte quell'amore al quale aveva associato la sua vita, si era cangiato in ingratitudine? Il sorriso di uno straniero aveva consolato la un istante tutte le lag ime e tutti i sorrisi inoffabili, che una madre prodiga alla sua creatura!...

Un'altra visione apparve nell'ombra dei ricordi dolorosi... Era possibile che la sua Alice andasse errando lontano, povera, triste pensando forse al tetto materno?... E vicino a lei, c'era una bimba... Come doveva essere grande, la cara Giovanna!

Se l'occhio pieno di lagrime della sua nonna avesse in quel momento potuto seguire i suoi passi giocondi sul prato!

La signora Arny pianse. Essa rimpiangeva il tempo in cui le si recavano delle lettere di sua figlia, di cui il suo sguardo ardente divorava la scrittura, ma che essa spietatamente lasciava senza risposta. Ah! se Alice avesse scritto ancora! Ma no, l'ingrata si era presto stancata; essa non sentiva il bisogno del perdono, e mai no mai, sua madre avrebbe fatto i primi passi verso di lei...

D'un tratto essa trasalì. La porta si aperse, ed una donna in una toeletta attillata, e strana ad un tempo, si mostrò sulla soglia.

Lo sguardo della signora Arny si fissò con sorpresa su quella lunga veste di cachemire bianco, acconciata con una grazia inimitabile, poi risalì sino al viso bruno e rosa che si sprigionava dal piccolo cappello di paglia, ornato di una ciocca di rose bianche.

Degli occhi brillanti, e delle labbra purpuree la salutarono composti ad un sedncente sorriso.

— Come! è possibile! donna Vittoria!

— Lei in persona, che vi ha lungamente attesa, ma che vi perdonerà di aver mancato alla vostra promessa, se voi le accorderete l'ospitalità per due o tre giorni.

— Mostratevi generosa, e fate da me un più lungo soggiorno, disse la signora Arny, sorridendo.

— Che luogo delizioso e fresco! pigiglò la contessa, avvicinandosi alla finestra. E' un paesaggio veramente francese, si potrebbe dire, quasi parigino... Oh! mal.. avete grente? Io che vivo a cercare la solitudine presso di voi!

La signora Arny si chinò a sua volta.

— E' mio marito che rientra con suo figlio, diss'ella. Non li riconoscevate?

No, non aveva riconosciuto il signor Arny. Se i due anni precedenti avevano cambiato il bel viso di sua moglie, egli aveva d'un tratto oltrepassato il limite che divide l'età matura dalla vecchiezza.

La sua alta persona si era curvata, i suoi capelli grossi diventarti radi e bianchi, i suoi lineamenti fini e armoniosi avevano rivestito un pallore uniforme.

Nell'insieme, era ancora una bella e dolce figura; la bontà sembrava aver eletto domicilio su quel volto, e il suo sguardo attirava la confidenza. Ma vi mancava qnel che, d'indispensabile soprattutto alla bellezza maschiina: la fermezza. L'indecisione sembrava scritta nelle linee molli della bocca e del mento la debolezza nel leggero movimento dei sopraccigli e nelle sguardo stesso.

Egli teneva per mano una moglie un contrasto perfetto, poichè essa aveva in tutta la sua fisionomia una risoluteza ed una inflessibilità da cui non sembrava ch'ella mai si dipartisse.

Maurizio rassomigliava a suo padre. A venticinque anni di distanza, erano gli stessi tratti finamente cesellati, la stessa bellezza un po' femminina la stessa espressione irresoluta.

Ma la specie d'inquietudine nervosa di tutta la sua persona, rivelava semplicemente la noja, la mancanza d'ogni occupazione seria, la vita senza scopo.

Egli si alzò lentamente, e si diresse verso la contessa, che gli tese la mano.

— Come! voi, mia cara amica! esclamò egli. Che buon vento vi conduce?

— Quello che spinge sempre le persone che si amano, rispose ella, con un sorriso.

— Ah! sì, è vero, voi mi avete promesso di venire a passare qualche giorno con noi, ma non vi credevo così fedele alla vostra promessa.

— Ho voluto compiere il mio dovere, e poi, ho bisogno di riposo, di aria pura, di tranquillità, e non ho trovato altrove tutto ciò che qui.

— Ma, mia cara amica, voi siete sempre la benvenuta, e vi ringrazio di aver mantenuto la vostra promessa.

— Ed io vi ringrazio di avermi ricevuta, rispose la contessa, con un sorriso.

— Grazie, disse'ella, respingendolo con un sorriso. Voi dimenticate che un solo divorzio dal vostro ha reso la mia carnagione insenabile.

Mentre parlava, essa colse una rosa tra le più piantò nelle onde brillanti della sua capigliatura.

Ciò che aveva detto era vero; il sole sempre non aver altra azione sna di lei, che di portare un più vivo splendore alla sua bellezza; la sua pelle fina e rosa si manteneva dolce e liscia le sue piccole mani ed il collo di una bianchezza opaca.

Esa feca alcuni passi in silenzio, accanto al giovane, fermandosi qua e là per aspirare il profumo di un fiore, poi, fissando su lui, il suo bello sguardo pieno di carezze.

— Ho voluto tempo fa una persona di vostra conoscenza, diss'ella, con apparente indifferenza.

— Chi dunque? chiese egli più per cortesia che per curiosità.

Vostra cognata, la signorina Marcella Arny.

Essa aveva pronunciato quelle parole coll'accento più naturale, ma i suoi occhi scrutavano l'impressione ch'esse producevano.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione all' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-B,* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA.	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) .	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA.	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) .	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce la più. *Corpo del giornale,* L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. 1 la linea - *Fico. Cron.,* Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesto 3. pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base al **otto** colonna, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche

Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*

Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Concess.ri per l'America del Sud C. F. ROPER e C. - Genova

Importantissimo.

Volete una prova incontestabile della superiorità e dolcezza della Pasta Excelsior De Micco per affilare rasoi acquistatene un pezzo che ne rimarrete meravigliati, essa è antisettica ed utilissima per affilare ferri chirurgici lasciandoli di [illegible] un pezzo cosa L. 1.

Roma, 4. 9. 99.

I sottoscritti giovani di Nerco Costantini col negozio in via Nazionale N. 28, attestano che la pasta Excelsior per affilare i rasoi del fabbricante De Micco è la migliore di tutte le altre finora conosciute.

Bagni Giovanni, Enrico Napolitano, Papi Raffaele.

Trovasi in vendita presso i Sigg. Parrucchieri: Leonardi, Via Nazionale, 240 — Stella, Due Macelli — Palmieri, Montecitorio 117, Alfredo Montagnoli, Piazza Venezia e presso l'inventore De Micco, via Palestro 22 Roma.

Si spedisce franco di porto anche un sol pezzo come campione.

Pensione scolastica

per gli alunni che frequentano le scuole secondarie [illegible] Prezzo modico, sorveglianza, ripetizioni gratuite, lezioni di lingua francese ed inglese.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 [illegible]	*L. 19,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 30	» *8,50*
Corda rame a 5 fioni	» *0,50*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE,*

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici,** perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi.* Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A,* con deposito e vendita al dettaglio.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Filo Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Ceniim. 6	L. 2.15		—		—	3 Numeri	L. 11.75	7/10	L. 3.80
» 8	» 2.80	Usci	L. 0.30	centim. 14	L. 1.60	4	» 15.50	8/10	» 3.60
» 8	» 3.20	Stiratoi oro	» 0.50	» 16	» 1.80	6	» 21.—	9/10	» 3.30
» 9	» 3.75	Bypo. . . .	» 0.25	» 18	» 2.20	8	» 25.75	*Cordoni di seta*	
» 10	» 4.75	» . . .	» 0.30	» 21	» 2.75	10	» 35.50	al cento . .	L. 0.20
» 12	» 6.—	Perelle . .	» 0.15	secchi . .	» 2.80	12	» 42.—		

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro,** toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia,** la **Turchia,** il **Mar Nero,** la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mobili usati intagliati di noce e cimolo si cercano a prezzi di occasione. Scrivere Enrico Dallera, posta, Roma. 946

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua e con cubi gli accessori, affittasi in via di Ponta N. 83 (prossimo al Corso). Le chiavi nel portiere del cassonetto 926

Piazza Indipendenza appartamenti signorili, con bagno, gas, luce elettrica. Piani terreni vani 7, piani superiori vani 11, visibili a tutte le ore. Per trattative rivolgersi al sig. Arturo Spiombi Viale Castro Pretorio 42. 799

Via Milano 19 appartamento al primo piano di sei camere, cameriera, cucina, cantina, bucataio ecc. Visibile sempre. Rivolgersi al portiere per qualsiasi schiarimento. 941

Due appartamenti via dell' Anima 19 uno di undici vani e cucina rimasti a nuovo, uno marcia terzi, luce elettrica per le scale. 944

Via della Scrofa N. 10 piano 2. angolo piazza Cardelli. Appartamento di undici vani, balaistato, cucina, e cantina, due ingressi. 946

Via Ripetta 217 p. 1. otto camere due vani d'ingresso, acqua corrente e marcia. Prospetto via Lungo Tevere, volendo cantina. Trattative e chiavi *Ili* portiere p. 1. 943

Lire 120 mensili affittasi ammobigliato reo de chaussée cinque camere cucina, gas e dipendenze. Rivolgersi portiere; Vanti Settembre 39 Roma 940

Grandi e comodi locali terreni serviti per vari usi, sui in una via centralissima di Roma, affittasi. Trattative rivolgersi via del Leone N. 4 negozio. 949

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

In Anagni vendesi quantità ava bianca e nera, ottima qualità: dirigersi vigna De Petris, contrada Stefanucci — vendesi anche lo stabile con casino mobiliato, tinello, stigli. 939

Estrazione assoluta dei calli

Il sig. V. Mandrucazzo Tristino ha scoperto il mezzo di estirpare assolutamente i calli distruggendone le radici. Egli opera sulla parte offesa con semplici istrumenti d'osso, e con lavoro paziente senza produrre il benchè minimo dolore. Estrae la radice del callo per quanto sia profonda e vecchia e l'operata impedendone la riproduzione. Chi ha bisogno dell'opera sua, il recapito è alla farmacia Scalfaro, Corso 145. 942

Vendita di mobili d'occasione di un appartamento di signori partono in via Cavour 57 tutto si vende in un solo lotto, e non a dettaglio. 894

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Collin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti prezzo. Corsi di perfezionamento. *M. 3 Largo Impress (via Lucina)* 947

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	9,30	—	15,30	17 —	22,37	—
Pisa	8 —	9,10	14,20	20,50	21,50	—	—
Torino	8 —	8,15	14,20	20,50	21,50	—	—
Firenze	8 —	9,10	14,20	20,50	21,50	—	—
Foligno-Ancona .	5,40	12 —	—	18,5	22,20	—	—
Terni-Rieti . . .	—	—	9,40	—	14,30	22,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	8 —	—	—	11,30	16,30	18,35
Civitavecchia. .	5,35	8 —	—	12,10	14,35	—	17,5
Frascati	6,30	8 —	12,5	15,10	17,30	18,57	—
Marino-Albano .	6,40	8,30	13,40	15,40	—	19,15	—
Assisi-N. (v. Albano)	5,40	8,35	—	—	—	19,15	—
Genzano-Velletri .	6,5	—	9,4	—	15,10	20,35	18,30
Velletri-Terracina .	6,5	—	11,20	16,15	19,50	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6,5	—	11,20	16,15	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7 —	8,35	14 —	—	19,15	20,10	—
Pisa	6,45	—	9,37	15,10	15,30	22,45	22,20
Torino	6,45	—	9,37	15,10	—	22,45	22,20
Milano	6,35	—	9,37	15,10	15,30	22,45	22,20
Ancona-Foligno .	5,44	11,40	14,30	—	—	23,40	—
Milano-Firenze . .	7,30	12,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli. .	9 —	11,50	15,20	—	19,30	22,35	—
Tivoli	8 —	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia. .	—	—	8,30	—	13,30	—	22,20
Frascati	6,40	8,50	14,30	17,45	21,40	—	22,50
N.-Assisi (v. Albano)	—	9,10	14,15	—	20,52	—	—
N.-Assisi (v. Genzano)	7,50	10,30	15,40	21,20	20,24	—	0,7
Albano-Marino. .	7,50	9,18	14,15	20,52	—	—	—
Terracina-Velletri .	7,50	—	15,40	—	19,5	21,35	—
Viterbo-Rocciglione	9,04	—	16,25	—	—	21,51	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6 —	7,50	8,50	11 —	15 —	18 —	—	—
Regni p.	6,15	7 —	8 —	10,32	12,5	16,5	19,3	—	—
Tivoli a.	—	7,44	9,30	11,11	13,37	16,47	19,42	—	—
Tivoli p.	—	8,00	10,5	12,30	14,30	18,30	17,30	19,12	—
Regni a.	—	8,50	10,55	13,41	15,2	18,5	18,10	19,55	—
Roma p.	—	7,50	9,5	10,10	12,40	16,10	17,10	19,10	20,50

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Ottenbach stM.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Lezioni di perfezionamento, e conversazione in ambedue le lingue. Presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 8. 984

Giovane avvocato Praticissimo materia legale, occupa rebbesi di amministrazioni private. Solido guarantio. Referenze ineccepibili. Scrivere B. 23 fermo posta. 945

English lessons 10 Fr. A. Monti by an English Lady Address M. O. Post restante Roma. 947

Corrispondenza Persona colta che disporre di alcune ore libere, si occuperebbe di tener corrispondenza francese, inglese, tedesca. Rivolgersi X. Y. Z. fermo in posta Roma.

Pianzista di bella presenza abile in pubblicità cercasi subito. Provvigione e stipendio da dopo prova. Esigonsi referenze. Scrivere Casella Postale 96. 934

Signora forestiera ex maestra di S. A. R. la figlia di Don Carlos dà lezioni di lingue e tiene anche corsi scrali di conversazione. Via Cristofori, Corso 57 p. p. A casa tutte le mattine. Affittasi ivi un piccolo appartamento mobiliato da 3 a 5 camere con o senza pensione. 932

The Berlitz School of Languages 23 via Fornari Tordenco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo Insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz d'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata grande, ariosa bel verd molto ove da darlo. Appena pertrai, sti gentile contentami. Mille affittasi salotti. 936

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ave Maria Beauceroi le quattro parole, perchè e vedi molto ove da darlo. Appena pertrai, sti gentile contentami. Mille affittasi salotti. 936

Atta Troll Dovunque io sia, qualunque distanza facmi provvisire una parola che mi tolga da questa ansia che mi uccide. 948

Tevere Passi giorni di ansia terribile tan tantalizzante... Farò tutto per rimedio tua vennta; sogno giorno buono... Amori sempre più... 933

Per chi vuole andare in America il più dispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.